

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 1

Diritto dell'Unione Europea

Quesito N. 1DIUE

Domanda:

In base all'articolo 1 del Trattato sull'Unione europea, le decisioni sono prese:

Risposte:

- a. nel modo più trasparente possibile e il più vicino possibile ai cittadini
- b. in maniera trasparente e imparziale, in modo da assicurare l'equilibrio istituzionale dell'Unione europea
- c. secondo il metodo intergovernativo
- d. da una Convenzione europea

Quesito N. 2DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 24 del Trattato sull'Unione europea, gli Stati membri:

Risposte:

- a. sostengono attivamente e senza riserve la politica estera e di sicurezza dell'Unione in uno spirito di lealtà e di solidarietà reciproca e rispettano l'azione dell'Unione in questo settore
- b. sostengono, ove possibile, la politica estera e di sicurezza dell'Unione in uno spirito di lealtà e di solidarietà reciproca
- c. non interferiscono con la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea
- d. concordano con l'Organizzazione del Trattato del Nordatlantico (NATO), su base paritaria, la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea

Quesito N. 3DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 26 del Trattato sull'Unione europea, gli orientamenti generali della politica estera e di sicurezza comune sono definiti:

Risposte:

- a. dal Consiglio europeo
- b. dall'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza
- c. dal Consiglio affari esteri
- d. dal Consiglio e dal Parlamento europeo

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 2

Quesito N. 4DIUE

Domanda:

In base all'articolo 34 del Trattato sull'Unione europea, gli Stati membri che sono anche membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite difenderanno, nell'esercizio delle loro funzioni:

Risposte:

- a. le posizioni e l'interesse dell'Unione, fatte salve le responsabilità che loro incombono in forza delle disposizioni della Carta delle Nazioni Unite
- b. le posizioni e l'interesse dell'Unione, previo concerto con l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza
- c. le posizioni e l'interesse dell'Unione, sulla base delle risoluzioni approvate dal Parlamento europeo
- d. le loro posizioni nazionali e, solo ove assolutamente necessario, quella degli altri Stati membri

Quesito N. 5DIUE

Domanda:

In base all'articolo 78 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, qualora uno o più Stati membri debbano affrontare una situazione di emergenza caratterizzata da un afflusso improvviso di cittadini di Paesi terzi, il Consiglio può adottare misure temporanee a beneficio dello Stato membro o degli Stati membri interessati. Tale decisione è assunta su proposta:

Risposte:

- a. della Commissione
- b. del Parlamento europeo
- c. dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza
- d. del Comitato economico e sociale

Quesito N. 6DIUE

Domanda:

Per l'articolo 82 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la cooperazione giudiziaria in materia penale comprende misure intese a:

Risposte:

- a. facilitare la cooperazione tra le autorità giudiziarie o autorità omologhe degli Stati membri in relazione all'azione penale e all'esecuzione delle decisioni
- b. istituire una Procura europea, distinta da Eurojust
- c. istituire un Tribunale penale europeo
- d. sviluppare metodi alternativi di risoluzione delle controversie

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 3

Quesito N. 7DIUE

Domanda:

Per l'articolo 87 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nel settore della cooperazione di polizia possono essere stabilite misure riguardanti:

Risposte:

- a. le tecniche investigative comuni ai fini dell'individuazione di forme gravi di criminalità organizzata
- b. la facilitazione dell'estradizione tra Stati membri
- c. la prevenzione dei conflitti di giurisdizione tra Stati membri
- d. l'eliminazione degli ostacoli al corretto svolgimento dei procedimenti civili

Quesito N. 8DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 48 del Trattato sull'Unione europea, quale soggetto può sottoporre al Consiglio progetti intesi a modificare i Trattati?

Risposte:

- a. il Governo di qualsiasi Stato membro
- b. ciascun Parlamento nazionale
- c. la Conferenza degli organi parlamentari specializzati per gli affari dell'Unione
- d. il Comitato delle Regioni

Quesito N. 9DIUE

Domanda:

In base all'articolo 53 del Trattato sull'Unione europea, lo stesso è concluso per una durata:

Risposte:

- a. illimitata
- b. ventennale
- c. trentennale
- d. pari a quella del mandato del Presidente dell'Unione europea

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 4

Quesito N. 10DIUE

Domanda:

In base all'articolo 335 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in ciascuno degli Stati membri:

Risposte:

- a. l'Unione ha la più ampia capacità giuridica riconosciuta alle persone giuridiche dalle legislazioni nazionali; essa può in particolare acquistare o alienare beni immobili e mobili e stare in giudizio. A tal fine, essa è rappresentata dalla Commissione
- b. l'Unione ha la più ampia capacità giuridica riconosciuta alle persone giuridiche dalle legislazioni nazionali; essa può in particolare acquistare o alienare beni immobili e mobili e stare in giudizio. A tal fine, essa è rappresentata dal Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri
- c. l'Unione ha la più ampia capacità giuridica riconosciuta alle persone giuridiche dalle legislazioni nazionali; essa può in particolare acquistare beni immobili e mobili. E' rappresentata in giudizio da uno degli avvocati generali della Corte di giustizia
- d. l'Unione ha la più ampia capacità giuridica riconosciuta alle persone fisiche dalle legislazioni nazionali

Quesito N. 11DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 336 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, lo statuto dei funzionari dell'Unione europea è adottato:

Risposte:

- a. dal Consiglio e dal Parlamento europeo secondo la procedura legislativa ordinaria
- b. dal Consiglio, che delibera all'unanimità, su proposta della Commissione
- c. dal Consiglio, che delibera a maggioranza, su proposta del Parlamento europeo
- d. dal Tribunale della funzione pubblica

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 5

Quesito N. 12DIUE

Domanda:

In base all'articolo 15 del Trattato sull'Unione europea, il Consiglio europeo:

Risposte:

- a. dà all'Unione gli impulsi necessari al suo sviluppo e ne definisce gli orientamenti e le priorità politiche generali
- b. dà all'Unione gli impulsi necessari al suo sviluppo e ne definisce gli orientamenti politici generali. Esercita, nei settori stabiliti dal Trattato, funzioni legislative
- c. conferisce alla Commissione, negli atti che essa adotta, le competenze di esecuzione delle norme che stabilisce
- d. provvede a rendere multilaterali le posizioni risultanti dagli interventi delle banche centrali nazionali nelle valute comunitarie, nonché a rendere multilaterali i regolamenti intracomunitari

Quesito N. 13DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 15 del Trattato sull'Unione europea, il Consiglio europeo è composto:

Risposte:

- a. dai capi di Stato o di governo degli Stati membri, dal suo presidente e dal presidente della Commissione. L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza partecipa ai lavori
- b. dai capi di Stato o di governo degli Stati membri, dal suo presidente e dal presidente del Parlamento europeo. L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri partecipa ai lavori inerenti la politica estera e di sicurezza comune
- c. dai capi di Stato o di governo degli Stati membri e dal presidente del Parlamento europeo
- d. dai parlamentari europei e dai parlamentari nazionali degli organi specializzati per gli affari dell'Unione

Quesito N. 14DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, le esigenze connesse con la tutela dell'ambiente:

Risposte:

- a. devono essere integrate nella definizione e nell'attuazione delle politiche e azioni dell'Unione
- b. non possono essere integrate nella definizione e nell'attuazione delle politiche e azioni comunitarie, a meno che non vi sia la necessità di promuovere lo sviluppo sostenibile
- c. possono, per il tramite del Protocollo di Kyoto, essere integrate nella definizione e nell'attuazione delle politiche e azioni dell'Unione
- d. non fanno parte del diritto dell'Unione europea

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 6

Quesito N. 15DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 300 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Comitato economico e sociale esercita funzioni:

Risposte:

- a. consultive
- b. legislative e consultive
- c. legislative
- d. sussidiarie rispetto alla Conferenza degli organi parlamentari specializzati per gli affari dell'Unione

Quesito N. 16DIUE

Domanda:

Per l'articolo 300 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, i membri del Comitato economico e sociale:

Risposte:

- a. non sono vincolati da alcun mandato imperativo ed esercitano le loro funzioni in piena indipendenza, nell'interesse generale dell'Unione
- b. non possono essere vincolati da alcun mandato imperativo ed esercitano le loro funzioni in rappresentanza degli interessi delle associazioni alle quali appartengono
- c. sono vincolati dal mandato, anche se non imperativo, loro conferito dalle associazioni che rappresentano
- d. sono vincolati dalle risoluzioni adottate dalle Commissioni parlamentari competenti per materia

Quesito N. 17DIUE

Domanda:

Per l'articolo 352 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, quando un'azione dell'Unione appare necessaria, nel quadro delle politiche definite dai Trattati, per realizzare uno degli obiettivi di cui ai Trattati senza che questi ultimi abbiano previsto i poteri d'azione richiesti a tal fine:

Risposte:

- a. il Consiglio, deliberando all'unanimità su proposta della Commissione e previa approvazione del Parlamento europeo, adotta le disposizioni appropriate
- b. il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata su proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo, adotta le disposizioni appropriate
- c. il Consiglio e il Parlamento europeo, secondo la procedura di codecisione, prendono le disposizioni del caso
- d. deve essere convocata una Convenzione europea

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 7

Quesito N. 18DIUE

Domanda:

In base all'articolo 345 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, i Trattati:

Risposte:

- a. lasciano del tutto impregiudicato il regime di proprietà esistente negli Stati membri
- b. prevedono che la proprietà privata possa essere oggetto di espropriazione da parte delle istituzioni dell'Unione
- c. impongono la privatizzazione delle imprese pubbliche nazionali
- d. favoriscono la collettivizzazione dei mezzi di produzione

Quesito N. 19DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 16 del Trattato sull'Unione europea, il Consiglio è composto:

Risposte:

- a. da un rappresentante di ciascuno Stato membro a livello ministeriale
- b. da un rappresentante di ciascuno Stato membro a livello parlamentare
- c. per ciascuno Stato membro, da un rappresentante a livello ministeriale e da un rappresentante a livello parlamentare
- d. per ciascuno Stato membro, da un rappresentante della società civile

Quesito N. 20DIUE

Domanda:

In base all'articolo 208 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la politica dell'Unione nel settore della cooperazione allo sviluppo:

Risposte:

- a. completa e rafforza quella svolta dagli Stati membri
- b. sostituisce quella svolta dagli Stati membri
- c. modifica quella svolta dagli Stati membri
- d. ha effetti sulle decisioni-quadro di armonizzazione

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 8

Quesito N. 21DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 208 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la politica dell'Unione nel settore della cooperazione allo sviluppo ha quale obiettivo principale:

Risposte:

- a. la riduzione e, a termine, l'eliminazione della povertà
- b. lo sviluppo socioeconomico dell'Unione nel suo insieme e lo sviluppo equilibrato delle sue regioni
- c. lo sviluppo e il consolidamento della democrazia e dello stato di diritto, nonché il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali
- d. lo sviluppo di una cooperazione rafforzata fra due o più Stati membri a livello bilaterale, nell'ambito dell'Unione dell'Europa occidentale (UEO) e della NATO

Quesito N. 22DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 1 del Protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea:

Risposte:

- a. i beni e gli averi dell'Unione non possono essere oggetto di alcun provvedimento di coercizione amministrativa o giudiziaria senza autorizzazione della Corte di giustizia
- b. i beni e gli averi dell'Unione non possono essere oggetto di alcun provvedimento di coercizione amministrativa o giudiziaria senza autorizzazione del Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri
- c. i beni e gli averi dell'Unione non possono essere oggetto di alcun provvedimento di coercizione amministrativa o giudiziaria senza autorizzazione del Consiglio europeo
- d. i beni e gli averi della Comunità possono essere divisi tra gli Stati membri a richiesta del Comitato economico e sociale

Quesito N. 23DIUE

Domanda:

Secondo il Protocollo sulle sedi delle istituzioni e di determinati organi, organismi e servizi dell'Unione europea, le commissioni del Parlamento europeo si riuniscono:

Risposte:

- a. a Bruxelles
- b. a Lussemburgo
- c. a Strasburgo
- d. a Varenna

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 9

Quesito N. 24DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 46 del Protocollo sullo Statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea, le azioni contro l'Unione in materia di responsabilità extracontrattuale:

Risposte:

- a. si prescrivono in cinque anni a decorrere dal momento in cui avviene il fatto che dà loro origine
- b. si prescrivono in dieci anni a decorrere dal momento in cui avviene il fatto che dà loro origine
- c. si prescrivono in venti anni a decorrere dal momento in cui avviene il fatto che dà loro origine
- d. sono imprescrittibili

Quesito N. 25DIUE

Domanda:

In base all'articolo 23 del regolamento (CE) 15 febbraio 2007, n. 168, che istituisce l'Agenzia europea per i diritti fondamentali, essa ha sede:

Risposte:

- a. a Vienna
- b. a Praga
- c. a Lisbona
- d. a Zagabria

Quesito N. 26DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 30 del Trattato sull'Unione europea, può sottoporre al Consiglio questioni relative alla politica estera e di sicurezza comune:

Risposte:

- a. ogni Stato membro
- b. ogni Stato membro della troika presidenziale dell'Unione europea
- c. la Commissione europea, ma non gli Stati membri
- d. il Comitato delle Regioni

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 10

Quesito N. 27DIUE

Domanda:

Per l'articolo 4 del Trattato sull'Unione europea, l'Unione:

Risposte:

- a. rispetta l'identità nazionale degli Stati membri
- b. promuove una progressiva unificazione delle identità nazionali degli Stati membri
- c. pregiudica necessariamente l'identità nazionale dei suoi Stati membri, in quanto organismo a carattere unitario
- d. è uno Stato federale

Quesito N. 28DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 20 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è cittadino dell'Unione:

Risposte:

- a. chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro
- b. chiunque abbia la residenza in uno Stato membro
- c. chiunque abbia il domicilio in uno Stato membro
- d. chiunque faccia ingresso nel territorio di uno Stato membro

Quesito N. 29DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata a Nizza il 7 dicembre 2000 e adattata a Strasburgo il 12 dicembre 2007, con lo stesso valore giuridico dei Trattati dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, il principio della parità tra donne e uomini:

Risposte:

- a. non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato
- b. osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato
- c. deve essere assicurata nei soli settori previsti dalla legge
- d. non si applica al settore del pubblico impiego

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 11

Quesito N. 30DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 63, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea:

Risposte:

- a. sono vietate tutte le restrizioni ai movimenti di capitali tra Stati membri, nonché tra Stati membri e Paesi terzi
- b. sono vietate tutte le restrizioni ai movimenti di capitali tra Stati membri ma sono ammesse tra Stati membri e Paesi terzi
- c. sono ammesse restrizioni ai movimenti di capitali tra Stati membri purché giustificate da ragioni di ordine pubblico
- d. è vietata la libera circolazione dei capitali

Quesito N. 31DIUE

Domanda:

In materia di politica economica, ai sensi dell'articolo 121, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea:

Risposte:

- a. gli Stati membri considerano le loro politiche economiche una questione di interesse comune e le coordinano nell'ambito del Consiglio
- b. le politiche economiche degli Stati membri sono decise nell'ambito del Consiglio
- c. la Banca centrale europea può dare direttive agli Stati membri per il coordinamento delle loro politiche economiche
- d. gli Stati membri considerano le loro politiche economiche una questione di interesse nazionale

Quesito N. 32DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea tra i principi su cui si fonda la politica ambientale vi è quello:

Risposte:

- a. "chi inquina paga"
- b. dello sviluppo economico
- c. della protezione della biodiversità
- d. della proporzionalità

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 12

Quesito N. 33DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 252 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Corte di giustizia è assistita da:

Risposte:

- a. otto avvocati generali
- b. nove avvocati generali
- c. sette avvocati generali
- d. ventisette avvocati generali

Quesito N. 34DIUE

Domanda:

In base all'articolo 253 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, si procede a un rinnovo parziale dei giudici e degli avvocati generali della Corte di giustizia:

Risposte:

- a. ogni tre anni
- b. ogni quattro anni
- c. ogni cinque anni
- d. ogni dieci anni

Quesito N. 35DIUE

Domanda:

Le decisioni emesse dal Tribunale di primo grado ai sensi dell'articolo 256, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea:

Risposte:

- a. possono essere oggetto di impugnazione dinanzi alla Corte di giustizia per i soli motivi di diritto
- b. possono essere oggetto di impugnazione dinanzi alla Corte di giustizia senza limiti
- c. possono essere oggetto di impugnazione dinanzi alla Corte di giustizia per i soli motivi di giurisdizione
- d. non possono essere oggetto di impugnazione

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 13

Quesito N. 36DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 288 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la decisione:

Risposte:

- a. è obbligatoria in tutti i suoi elementi. Se designa i destinatari è obbligatoria soltanto nei confronti di questi
- b. è obbligatoria per i destinatari da essa designati per quanto riguarda il risultato da raggiungere
- c. è obbligatoria per i destinatari da essa designati ma non direttamente applicabile
- d. è un atto non vincolante

Quesito N. 37DIUE

Domanda:

Il comitato di conciliazione previsto all'interno della procedura legislativa ordinaria dall'articolo 294 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea riunisce:

Risposte:

- a. i membri del Consiglio o i loro rappresentanti ed altrettanti rappresentanti del Parlamento europeo
- b. dieci membri del Consiglio o i loro rappresentanti ed altrettanti rappresentanti del Parlamento europeo
- c. quindici membri del Consiglio o i loro rappresentanti ed altrettanti rappresentanti del Parlamento europeo
- d. i membri del Consiglio o i loro rappresentanti ed altrettanti rappresentanti del Parlamento europeo e del Comitato delle Regioni

Quesito N. 38DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 49 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la libertà di stabilimento:

Risposte:

- a. importa l'accesso alle attività autonome e al loro esercizio
- b. importa l'accesso alle attività di lavoratore dipendente
- c. esclude l'accesso alle attività non salariate
- d. esclude la possibilità di costituire imprese

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 14

Quesito N. 39DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 59 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nella procedura di adozione delle direttive per realizzare la liberalizzazione di un determinato servizio deve essere consultato/a:

Risposte:

- a. il Comitato economico e sociale
- b. la Confederazione europea dei sindacati
- c. la Banca centrale europea
- d. il Comitato delle Regioni

Quesito N. 40DIUE

Domanda:

In base all'articolo 66 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea il Consiglio può prendere misure di salvaguardia in relazione a movimenti di capitali provenienti da Paesi terzi o ad essi diretti previa consultazione:

Risposte:

- a. della Banca centrale europea
- b. del Parlamento europeo
- c. del Comitato economico e sociale
- d. della Commissione

Quesito N. 41DIUE

Domanda:

In base all'articolo 121 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la sorveglianza sull'evoluzione economica in ciascuno degli Stati membri e sulla coerenza delle politiche economiche con gli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e dell'Unione è svolta:

Risposte:

- a. dal Consiglio
- b. dalla Commissione
- c. dalla Banca centrale europea
- d. dal Comitato economico e sociale

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 15

Quesito N. 42DIUE

Domanda:

In base all'articolo 287 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Corte dei conti adotta le relazioni annue, le relazioni speciali o i pareri:

Risposte:

- a. a maggioranza dei membri che la compongono
- b. a maggioranza dei presenti
- c. a maggioranza qualificata, secondo la ponderazione dei voti stabilita per i diversi Paesi
- d. all'unanimità

Quesito N. 43DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 283 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il comitato esecutivo della Banca centrale europea comprende:

Risposte:

- a. il presidente, il vicepresidente e quattro altri membri
- b. il presidente e i quattro vicepresidenti
- c. il presidente e altri dodici membri
- d. il presidente e altri ventisette membri

Quesito N. 44DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 284 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alle riunioni del Consiglio direttivo della Banca centrale europea possono partecipare, senza diritto di voto:

Risposte:

- a. il presidente del Consiglio e un membro della Commissione
- b. i presidenti del Consiglio e del Parlamento europeo
- c. il presidente della Commissione e il commissario competente per gli affari economici e monetari
- d. i cittadini dell'Unione europea che ne facciano richiesta

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 16

Quesito N. 45DIUE

Domanda:

In base all'articolo 286 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il presidente della Corte dei conti è designato per un periodo di:

Risposte:

- a. tre anni
- b. sei anni
- c. quattro anni
- d. dieci anni

Quesito N. 46DIUE

Domanda:

In base all'articolo 286 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il presidente della Corte dei conti è designato:

Risposte:

- a. dagli stessi membri della Corte scegliendo tra uno di loro
- b. dal comitato direttivo della Banca centrale europea
- c. dal Parlamento europeo
- d. dal presidente della Corte di giustizia

Quesito N. 47DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 20 del Trattato sull'Unione europea, una cooperazione rafforzata può essere autorizzata a condizione che vi partecipino almeno:

Risposte:

- a. nove Stati membri
- b. sette Stati membri
- c. otto Stati membri
- d. venti Stati membri

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 17

Quesito N. 48DIUE

Domanda:

In base all'articolo 247 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nel caso in cui un membro della Commissione non risponda più alle condizioni necessarie all'esercizio delle sue funzioni o abbia commesso una colpa grave può essere dichiarato dimissionario:

Risposte:

- a. dalla Corte di giustizia
- b. dal Parlamento europeo
- c. dal Consiglio
- d. dal presidente della Commissione

Quesito N. 49DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 248 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, le competenze che spettano alla Commissione sono strutturate e ripartite tra i membri, fatto salvo l'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza:

Risposte:

- a. dal presidente
- b. dal Consiglio
- c. dal Consiglio in consultazione con il presidente della Commissione
- d. da un regolamento

Quesito N. 50DIUE

Domanda:

Per quale delle seguenti categorie di ricorsi l'articolo 256 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea non attribuisce la competenza al Tribunale di primo grado?

Risposte:

- a. ricorsi per infrazione
- b. ricorsi in annullamento
- c. ricorsi in carenza
- d. ricorsi per il risarcimento dei danni in materia di responsabilità extracontrattuale

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 18

Quesito N. 51DIUE

Domanda:

In base all'articolo 311 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, le disposizioni relative al sistema delle risorse proprie sono stabilite:

Risposte:

- a. dal Consiglio all'unanimità previa consultazione del Parlamento europeo secondo una procedura legislativa speciale
- b. dal Consiglio all'unanimità su parere conforme del Parlamento europeo
- c. dal Consiglio a maggioranza qualificata previa consultazione del Parlamento europeo
- d. dal Consiglio europeo all'unanimità

Quesito N. 52DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 314 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione deve sottoporre al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta contenente il progetto di bilancio annuale non oltre il:

Risposte:

- a. 1° settembre dell'anno che precede quello dell'esecuzione del bilancio
- b. 1° ottobre dell'anno che precede quello dell'esecuzione del bilancio
- c. 15 ottobre dell'anno che precede quello dell'esecuzione del bilancio
- d. 1° dicembre dell'anno che segue quello dell'esecuzione del bilancio

Quesito N. 53DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 314 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il bilancio annuale si considera definitivamente adottato qualora il Parlamento europeo non abbia deliberato entro un termine di:

Risposte:

- a. 42 giorni dalla comunicazione della posizione del Consiglio sul progetto di bilancio
- b. 30 giorni dalla comunicazione della posizione del Consiglio sul progetto di bilancio
- c. 60 giorni dalla comunicazione del Commissario per gli affari economici e monetari sul progetto di bilancio
- d. 90 giorni dalla comunicazione del Comitato delle Regioni sul progetto di bilancio

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 19

Quesito N. 54DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 316 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, i crediti che non siano quelli relativi alle spese di personale e che alla fine dell'esercizio finanziario siano rimasti inutilizzati:

Risposte:

- a. potranno essere riportati all'esercizio successivo e limitatamente a questo
- b. non potranno essere riportati nell'esercizio successivo
- c. potranno essere riportati all'esercizio successivo e ai due esercizi seguenti
- d. sono restituiti agli Stati membri secondo le percentuali di partecipazione al bilancio

Quesito N. 55DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 319 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a quale istituzione spetta il compito di dare atto alla Commissione dell'esecuzione del bilancio:

Risposte:

- a. al Parlamento europeo, su raccomandazione del Consiglio
- b. al Consiglio su parere del Parlamento europeo
- c. al Consiglio ed al Parlamento europeo secondo la procedura di codecisione
- d. alla Corte dei conti

Quesito N. 56DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 322 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, le regole finanziarie stabiliscono che le modalità relative alla formazione e all'esecuzione del bilancio sono adottate, con Regolamento:

Risposte:

- a. dal Consiglio, e dal Parlamento europeo, secondo la procedura legislativa ordinaria
- b. dal Consiglio deliberando a maggioranza qualificata previa consultazione del Parlamento europeo
- c. dal Parlamento europeo e dal Consiglio secondo la procedura di parere conforme
- d. dalla Commissione secondo le direttive stabilite dal Consiglio

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 20

Quesito N. 57DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 249 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione pubblica ogni anno una relazione generale sull'attività dell'Unione:

Risposte:

- a. almeno un mese prima dell'apertura della sessione del Parlamento europeo
- b. entro il 30 gennaio
- c. almeno un mese prima del primo Consiglio europeo
- d. entro il 30 giugno

Quesito N. 58DIUE

Domanda:

In base all'articolo 312 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il quadro finanziario pluriennale è stabilito per un periodo di:

Risposte:

- a. almeno cinque anni
- b. almeno quattro anni
- c. almeno sei anni
- d. almeno otto anni

Quesito N. 59DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 35 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea:

Risposte:

- a. sono vietate fra gli Stati membri le restrizioni quantitative all'esportazione e qualsiasi misura di effetto equivalente
- b. sono vietate fra gli Stati membri le restrizioni qualitative all'importazione e qualsiasi misura di effetto equivalente
- c. sono vietate fra gli Stati membri le sole restrizioni quantitative all'esportazione, salvo patto contrario
- d. è consentita ogni restrizione quantitativa all'esportazione e all'importazione che non pregiudichi il mercato concorrenziale

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 21

Quesito N. 60DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, quali sono i motivi per i quali possono essere posti in essere dagli Stati membri divieti o restrizioni all'importazione, all'esportazione e al transito di merci?

Risposte:

- a. moralità pubblica, ordine pubblico, sicurezza pubblica, tutela della salute e della vita delle persone e degli animali o preservazione di vegetali, protezione del patrimonio artistico, storico o archeologico nazionale, tutela della proprietà industriale e commerciale
- b. solo moralità pubblica, ordine pubblico e sicurezza pubblica
- c. moralità pubblica, ordine pubblico internazionale, sicurezza pubblica, tutela della salute e della vita delle persone, protezione del patrimonio artistico, storico o archeologico nazionale, tutela della proprietà industriale e commerciale
- d. solo moralità pubblica e protezione di rilevanti interessi nazionali

Quesito N. 61DIUE

Domanda:

La definizione di monopolio contenuta nell'articolo 37 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ha ad oggetto:

Risposte:

- a. qualsiasi organismo per mezzo del quale uno Stato membro, de jure o de facto, controlla, dirige o influenza sensibilmente, direttamente o indirettamente, le importazioni o le esportazioni fra gli Stati membri
- b. qualsiasi organismo per mezzo del quale uno Stato membro, sulla base di disposizioni di legge nazionali o regionali, controlla, dirige o influenza sensibilmente, direttamente o indirettamente, le importazioni e le esportazioni fra gli Stati membri
- c. qualsiasi organismo per mezzo del quale uno Stato membro può influire sensibilmente sulle importazioni o le esportazioni fra gli Stati membri o fra questi e i Paesi terzi
- d. qualsiasi organismo che operi in via esclusiva in un mercato regolamentato

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 22

Quesito N. 62DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in materia di concorrenza tra imprese, gli accordi o decisioni vietati sono:

Risposte:

- a. nulli di pieno diritto
- b. annullabili da parte del giudice nazionale
- c. inefficaci
- d. non opponibili a terzi

Quesito N. 63DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 101, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a quale condizione principale possono essere dichiarate inapplicabili le disposizioni a tutela della concorrenza tra imprese previste da quello stesso articolo, e pur in presenza di fattispecie astrattamente anticoncorrenziali?

Risposte:

- a. quando queste contribuiscano a migliorare la produzione o la distribuzione dei prodotti o a promuovere il progresso tecnico o economico
- b. quando queste contribuiscano a migliorare la produzione o la distribuzione dei prodotti o a promuovere la coesione economica e sociale
- c. quando queste contribuiscano a promuovere la coesione economica e sociale o a favorire il progresso tecnico o economico
- d. quando il Consiglio deliberi a maggioranza qualificata di non doversi applicare i divieti di cui all'articolo 81, paragrafo 1

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 23

Quesito N. 64DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 105, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea qual è l'autorità preposta a vigilare sull'applicazione dei principi di cui agli articoli 101 e 102, in materia di regole di concorrenza applicabili alle imprese?

Risposte:

- a. la Commissione
- b. l'autorità competente di ciascuno Stato membro
- c. il Consiglio
- d. il Comitato economico e sociale

Quesito N. 65DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 105 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con quale atto la Commissione constata l'infrazione ai principi della concorrenza tra imprese?

Risposte:

- a. decisione motivata
- b. parere
- c. raccomandazione
- d. sentenza

Quesito N. 66DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale:

Risposte:

- a. sono sottoposte alle norme dei Trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata
- b. sono sottoposte alle norme dei Trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non pregiudichi il conseguimento dell'obiettivo della coesione economica e sociale
- c. sono sottoposte alle norme dei Trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti stabiliti dai regolamenti e dalle direttive emanati nel biennio precedente
- d. sono sottoposte alle norme dei Trattati, ad eccezione delle regole dettate in materia di concorrenza

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 24

Quesito N. 67DIUE

Domanda:

Quali aiuti, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, salvo deroghe previste dai Trattati, sono incompatibili, nella misura in cui incidano sugli scambi tra gli Stati membri, con il mercato interno?

Risposte:

- a. gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza
- b. gli aiuti concessi dagli Stati o da enti pubblici che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza a livello sovranazionale
- c. gli aiuti concessi dagli Stati o da enti pubblici che, favorendo talune imprese o talune produzioni, creino un pregiudizio grave e irreparabile alla concorrenza a livello sovranazionale
- d. gli aiuti concessi dagli Stati che violino i principi di moralità pubblica, ordine pubblico e pubblica sicurezza

Quesito N. 68DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, gli aiuti destinati a favorire lo sviluppo economico delle Regioni ove il tenore di vita sia anormalmente basso, oppure si abbia una grave forma di sottoccupazione:

Risposte:

- a. possono considerarsi compatibili con il mercato interno
- b. sono compatibili con il mercato comune nella misura in cui rispettano i principi della politica regionale europea
- c. sono compatibili con il mercato interno se inerenti i servizi di interesse economico generale
- d. sono vietati

Quesito N. 69DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, qualora la Commissione constati che un aiuto non è compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, oppure che tale aiuto è attuato in modo abusivo:

Risposte:

- a. decide che lo Stato interessato deve sopprimerlo o modificarlo nel termine da essa fissato
- b. decide che lo Stato interessato deve sopprimerlo entro tre mesi
- c. adisce la Corte di Giustizia
- d. sottopone la questione al Consiglio che delibera a maggioranza qualificata

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 25

Quesito N. 70DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, qualora lo Stato membro non si conformi alla decisione della Commissione circa l'incompatibilità dell'aiuto con il mercato interno:

Risposte:

- a. la Commissione o qualsiasi altro Stato interessato può adire direttamente la Corte di giustizia, in deroga agli articoli 258 e 259 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- b. la Commissione o qualsiasi altro Stato interessato può adire direttamente la Corte di giustizia, ai sensi degli articoli 258 e 259 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- c. la Commissione o qualsiasi altro Stato interessato può adire la Corte di giustizia, previo esperimento della procedura di cui agli articoli 258 e 259 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- d. la Commissione o qualsiasi altro Stato interessato può sottoporre la questione al Parlamento europeo, che delibera a maggioranza dei suoi membri

Quesito N. 71DIUE

Domanda:

A quale limite soggiace, ai sensi dell'articolo 111 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, l'eventuale ristorno di imposizioni interne di cui possono beneficiare i prodotti esportati nel territorio di uno degli Stati membri?

Risposte:

- a. il ristorno non deve essere superiore alle imposizioni ad essi applicate direttamente o indirettamente
- b. il ristorno non deve essere superiore ai due terzi delle imposizioni ad essi applicate direttamente o indirettamente
- c. il ristorno non deve essere sensibilmente superiore alle imposizioni ad essi applicate direttamente o indirettamente
- d. è vietato ogni tipo di ristorno non espressamente autorizzato dalla Commissione

Quesito N. 72DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 115 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con quali atti di diritto derivato il Consiglio procede al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri?

Risposte:

- a. direttive
- b. regolamenti e direttive
- c. regolamenti, direttive e decisioni
- d. regolamenti

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 26

Quesito N. 73DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 153, paragrafo 5, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la disciplina del diritto di sciopero:

Risposte:

- a. non è oggetto di direttive adottate nell'ambito della politica sociale
- b. è oggetto di direttive adottate nell'ambito della politica sociale, limitatamente ai principi fondamentali
- c. è oggetto della politica sociale dell'Unione, limitatamente ai principi fondamentali
- d. è oggetto di regolamenti adottati nell'ambito della politica sociale dell'Unione

Quesito N. 74DIUE

Domanda:

A chi spetta, ai sensi dell'articolo 163 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, l'amministrazione del Fondo sociale europeo?

Risposte:

- a. alla Commissione, assistita da un apposito comitato
- b. alla Commissione, coadiuvata dal Parlamento europeo
- c. alla Commissione, coadiuvata dagli Stati membri
- d. agli Stati membri

Quesito N. 75DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 170 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in quali settori l'Unione concorre alla costruzione e allo sviluppo di reti transeuropee?

Risposte:

- a. infrastrutture dei trasporti, telecomunicazioni ed energia
- b. infrastrutture dei trasporti, telecomunicazioni, energia e servizi postali
- c. infrastrutture dei trasporti, comunicazioni elettroniche ed energia
- d. infrastrutture dei trasporti, banche e mercati finanziari

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 27

Quesito N. 76DIUE

Domanda:

Quali sono, ai sensi dell'articolo 175 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, i fondi a finalità strutturale dell'Unione?

Risposte:

- a. il Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia sezione "orientamento", il Fondo sociale europeo e il Fondo europeo di sviluppo regionale
- b. il Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia sezione "orientamento", il Fondo sociale europeo, il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione
- c. il Fondo sociale europeo, il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione
- d. il Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia, il Fondo europeo per la pesca e il Fondo di coesione

Quesito N. 77DIUE

Domanda:

Secondo l'articolo 10 del Trattato sull'Unione europea, i partiti politici a livello europeo:

Risposte:

- a. contribuiscono a formare una coscienza politica europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione
- b. sono il Partito popolare europeo, il Partito del socialismo europeo, l'Alleanza dei liberaldemocratici europei e la Sinistra europea
- c. sono disciplinati da un regolamento interno del Parlamento europeo
- d. corrispondono a livello europeo ai partiti politici nazionali

Quesito N. 78DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 14 del Trattato sull'Unione europea, il Parlamento europeo ha funzioni:

Risposte:

- a. legislative, di bilancio, di controllo politico e consultive
- b. solo consultive
- c. legislative e di iniziativa legislativa
- d. di sindacato ispettivo

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 28

Quesito N. 79DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 232 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Parlamento europeo adotta il proprio regolamento:

Risposte:

- a. a maggioranza dei membri che lo compongono
- b. a maggioranza assoluta dei voti espressi
- c. a maggioranza semplice
- d. previo parere conforme della maggioranza dei Parlamenti nazionali

Quesito N. 80DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 234 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nel caso in cui sia presentata una mozione di censura sull'operato della Commissione, il Parlamento europeo:

Risposte:

- a. non può pronunciarsi su tale mozione prima che siano trascorsi almeno tre giorni dal suo deposito e con scrutinio pubblico
- b. non può pronunciarsi su tale mozione prima che siano trascorsi almeno tre giorni dal suo deposito e con scrutinio segreto
- c. deve pronunciarsi entro cinque giorni dal suo deposito e con scrutinio pubblico
- d. procede senza indugio alla votazione

Quesito N. 81DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Corte di giustizia è competente a pronunciarsi in via pregiudiziale:

Risposte:

- a. sull'interpretazione dei Trattati e sulla validità e l'interpretazione degli atti compiuti dalle istituzioni, organi o organismi dell'Unione
- b. sull'interpretazione dei Trattati e sulla validità degli atti posti in essere dagli Stati membri
- c. sull'interpretazione dei Trattati, sulla validità e l'interpretazione degli atti compiuti dalle istituzioni dell'Unione e sulla validità degli atti posti in essere dagli Stati membri
- d. sulla compatibilità del diritto dell'Unione europea con le costituzioni degli Stati membri

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 29

Quesito N. 82DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 288 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la direttiva:

Risposte:

- a. vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi
- b. vincola tutti gli Stati membri per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi. Non ha mai effetti diretti
- c. vincola gli Stati membri per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi; alla scadenza del termine fissato per il recepimento, la direttiva ha effetti diretti nei limiti fissati dai Trattati e dalle corrispondenti norme interne
- d. è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alle misure di dettaglio

Quesito N. 83DIUE

Domanda:

Ai sensi dell'articolo 307 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio o la Commissione consultano il Comitato delle Regioni:

Risposte:

- a. nei casi previsti dai Trattati e in tutti gli altri casi in cui una di tali istituzioni lo ritenga opportuno, in particolare nei casi concernenti la cooperazione transfrontaliera
- b. nei soli casi previsti dal Trattato
- c. prima di adottare atti concernenti la politica di coesione economica e sociale, la politica delle reti transeuropee e la cooperazione transfrontaliera
- d. prima di adottare atti che incidano sull'assetto interno delle Regioni della Comunità

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 30

Quesito N. 84DIUE

Domanda:

Ai sensi del Protocollo sul ruolo dei Parlamenti nazionali nell'Unione europea, i progetti di atti legislativi della Commissione:

Risposte:

- a. sono trasmessi ai Parlamenti nazionali degli Stati membri direttamente dalla Commissione
- b. sono tempestivamente trasmessi ai Governi degli Stati membri e da questi ai Parlamenti nazionali degli Stati membri
- c. sono trasmessi ai Parlamenti nazionali degli Stati membri che ne facciano richiesta
- d. non sono di norma trasmessi ai Parlamenti nazionali degli Stati membri

Quesito N. 85DIUE

Domanda:

Dopo che sia stata constatata l'esistenza di una violazione grave e persistente da parte di uno Stato membro dei valori di cui all'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea, il Consiglio:

Risposte:

- a. deliberando a maggioranza qualificata, può decidere di sospendere alcuni dei diritti derivanti allo Stato membro in questione dall'applicazione dei Trattati, compresi i diritti di voto del rappresentante del Governo di tale Stato membro in seno al Consiglio
- b. deliberando all'unanimità, può decidere di sospendere alcuni dei diritti derivanti allo Stato membro in questione dall'applicazione dei Trattati, compresi i diritti di voto del rappresentante del Governo di tale Stato membro in seno al Consiglio
- c. deliberando a maggioranza qualificata, può decidere di sospendere alcuni dei diritti derivanti allo Stato membro in questione dall'applicazione dei Trattati, esclusi i diritti di voto del rappresentante del Governo di tale Stato membro in seno al Consiglio
- d. deliberando all'unanimità, può escludere tale Stato dall'Unione europea

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 31

Quesito N. 86DIUE

Domanda:

Le decisioni nel settore della politica estera e di sicurezza comune:

Risposte:

- a. sono adottate dal Consiglio europeo e dal Consiglio all'unanimità, salvo nei casi in cui sia diversamente disposto
- b. sono adottate dal Consiglio europeo e dal Consiglio all'unanimità. Le astensioni di almeno due membri presenti o rappresentati impediscono tuttavia l'adozione delle decisioni
- c. sono adottate dal Consiglio europeo e dal Consiglio a maggioranza qualificata
- d. sono adottate dal Parlamento europeo a maggioranza qualificata

Quesito N. 87DIUE

Domanda:

Nel settore della politica estera e di sicurezza comune, l'Unione:

Risposte:

- a. può concludere accordi con uno o più Stati o organizzazioni internazionali
- b. può concludere accordi con uno o più Stati, ma non con organizzazioni internazionali
- c. può concludere accordi con una o più organizzazioni internazionali, ma non con Stati
- d. raccomanda l'adozione di Convenzioni internazionali tra gli Stati e le organizzazioni internazionali non governative

Quesito N. 88DIUE

Domanda:

Le spese amministrative che le istituzioni sostengono nei settori della politica estera e di sicurezza comune sono a carico:

Risposte:

- a. del bilancio dell'Unione
- b. dei bilanci degli Stati membri
- c. del bilancio della presidenza di turno dell'Unione europea
- d. del bilancio della Banca europea per gli investimenti

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 32

Quesito N. 89DIUE

Domanda:

Nei settori dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, adire la Corte di giustizia in via pregiudiziale spetta:

Risposte:

- a. al giudice nazionale
- b. alle parti della causa principale
- c. al giudice nazionale e alle parti della causa principale, previa intesa scritta
- d. al presidente del Collegio di Eurojust

Quesito N. 90DIUE

Domanda:

Quali Stati possono domandare di diventare membri dell'Unione europea?

Risposte:

- a. gli Stati europei che rispettino i valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, e che si impegnino a promuoverli
- b. gli Stati europei che abbiano formalmente sottoscritto e ratificato la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- c. gli Stati europei che siano membri dell'Organizzazione del Trattato del Nordatlantico (NATO)
- d. gli Stati europei che siano membri del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite

Quesito N. 91DIUE

Domanda:

In base a quali formalità le autorità competenti degli Stati membri nei settori della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale possono operare nel territorio di un altro Stato membro?

Risposte:

- a. in collegamento e d'intesa con le autorità di quest'ultimo ed alle condizioni e limiti stabiliti dal Consiglio
- b. previa autorizzazione di Europol o Eurojust, a seconda delle circostanze
- c. previa autorizzazione della Commissione europea
- d. senza formalità

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 33

Quesito N. 92DIUE

Domanda:

Nei settori della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale, le decisioni-quadro:

Risposte:

- a. sono vincolanti per gli Stati membri quanto al risultato da ottenere, salva restando la competenza delle autorità nazionali in merito alla forma e ai mezzi. Esse non hanno efficacia diretta
- b. sono vincolanti per gli Stati membri quanto al risultato da ottenere, salva restando la competenza delle autorità nazionali in merito alla forma e ai mezzi. Esse hanno efficacia diretta per un periodo di cinque anni
- c. hanno diretta efficacia negli Stati membri analogamente a quanto costantemente affermato dalla Corte di giustizia in riferimento alle direttive della Commissione
- d. sono atti non vincolanti in quanto fissano soltanto i principi generali della disciplina

Quesito N. 93DIUE

Domanda:

Nei settori della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale, le decisioni:

Risposte:

- a. sono vincolanti e non hanno efficacia diretta
- b. sono vincolanti e hanno efficacia diretta per un periodo di cinque anni
- c. non sono vincolanti, ma hanno efficacia diretta
- d. sono atti amministrativi della Commissione europea

Quesito N. 94DIUE

Domanda:

Gli Stati membri si consultano al fine di prendere di comune accordo le disposizioni necessarie ad evitare che il funzionamento del mercato comune abbia a risentire delle misure che uno Stato membro può essere indotto ad adottare nell'eventualità di gravi agitazioni interne che turbino l'ordine pubblico. Ove uno Stato membro faccia un uso abusivo del potere di prendere tali misure:

Risposte:

- a. la Commissione o qualsiasi Stato membro può ricorrere direttamente alla Corte di giustizia, in deroga alla procedura di cui agli articoli 258 e 259 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- b. la Commissione o qualsiasi Stato membro può ricorrere direttamente alla Corte di giustizia, secondo la procedura prevista dagli articoli 258 e 259 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- c. la Commissione europea concorda con la Corte di giustizia un giudizio a porte chiuse
- d. la Corte di giustizia delibera all'unanimità

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 34

Quesito N. 95DIUE

Domanda:

Dove e quando sono stati firmati il Trattato che istituisce la Comunità europea e il Trattato sull'Unione europea?

Risposte:

- a. il primo a Roma, il 25 marzo 1957; il secondo a Maastricht, il 7 febbraio 1992
- b. il primo a Strasburgo, il 25 marzo 1957; il secondo a Maastricht, il 7 febbraio 1992
- c. il primo a Bruxelles, il 25 marzo 1957; il secondo a Maastricht, il 26 febbraio 2001
- d. il primo a Copenhagen, il 18 marzo 1972; il secondo a Stoccolma, il 9 novembre 1989

Quesito N. 96DIUE

Domanda:

Per quali Stati membri i Trattati europei prevedono un regime particolare per l'applicazione delle misure adottate nel settore dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia?

Risposte:

- a. Regno Unito, Irlanda e Danimarca
- b. Regno Unito, Irlanda e Repubblica ceca
- c. Belgio, Olanda e Lussemburgo
- d. Regno Unito, Irlanda del Nord e Turchia

Quesito N. 97DIUE

Domanda:

L'obiettivo perseguito dall'articolo 54 della Convenzione d'applicazione dell'Accordo di Schengen (disposizione contenuta nel capitolo terzo "Applicazione del principio del ne bis in idem", all'interno del titolo terzo "Polizia e sicurezza"), consiste:

Risposte:

- a. nell'evitare che una persona, per aver esercitato il proprio diritto alla libera circolazione, sia sottoposta a procedimento penale per i medesimi fatti sul territorio di più Stati contraenti
- b. nel consentire che una persona, conseguentemente all'esercizio del diritto alla libera circolazione, sia sottoposta a successivi procedimenti penali, per i medesimi fatti, sul territorio di più Stati contraenti
- c. nell'evitare che una persona, per aver esercitato il proprio diritto alla libera circolazione, sia sottoposta all'azione penale da parte di Eurojust
- d. nel consentire il simultaneous processus presso la Corte penale internazionale

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 35

Quesito N. 98DIUE

Domanda:

I principi generali e le limitazioni a tutela di interessi pubblici o privati applicabili al diritto di accesso ai documenti sono stabiliti dal Consiglio e dal Parlamento europeo, mediante regolamenti e secondo la procedura:

Risposte:

- a. legislativa ordinaria
- b. legislativa speciale all'unanimità
- c. legislativa speciale a maggioranza
- d. decentrata in Commissione

Quesito N. 99DIUE

Domanda:

Chi ha il diritto di accedere ai documenti delle istituzioni, organi e organismi dell'Unione?

Risposte:

- a. qualsiasi cittadino dell'Unione e qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro
- b. qualsiasi cittadino dell'Unione e qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, limitatamente, in quest'ultimo caso, ai documenti rilevanti per un giudizio già in corso
- c. qualsiasi cittadino dell'Unione e qualsiasi persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, previo svolgimento, in quest'ultimo caso, di un tentativo obbligatorio di conciliazione presso la Commissione per l'accesso
- d. qualsiasi cittadino di uno degli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

Quesito N. 100DIUE

Domanda:

L'Unione gode, sul territorio degli Stati membri, delle immunità e dei privilegi necessari all'assolvimento dei suoi compiti, alle condizioni definite:

Risposte:

- a. dal protocollo dell'8 aprile 1965 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea
- b. dalla Convenzione generale sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite, del 13 febbraio 1946
- c. dalla Convenzione di Vienna sulla rappresentanza degli Stati nelle loro relazioni con le Organizzazioni internazionali di carattere universale, del 14 marzo 1975
- d. dal Parlamento europeo e dal Consiglio, secondo la procedura di collaborazione

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 36

Quesito N. 101DIUE

Domanda:

Quando la Corte di giustizia dell'Unione europea riconosca che uno Stato membro ha mancato ad uno degli obblighi ad esso incombenti in virtù dei Trattati:

Risposte:

- a. tale Stato è tenuto a prendere i provvedimenti che l'esecuzione della sentenza della Corte comporta
- b. tale Stato è tenuto ad informare la Corte di giustizia di ogni successiva modifica legislativa
- c. tale Stato è tenuto ad esercitare l'azione di rivalsa nei confronti delle Regioni inadempienti
- d. tale Stato può essere deferito alla Corte penale internazionale per l'accertamento della sua responsabilità internazionale

Quesito N. 102DIUE

Domanda:

Il Comitato economico e sociale non è costituito:

Risposte:

- a. dai rappresentanti delle collettività locali
- b. dai rappresentanti delle organizzazioni di datori di lavoro
- c. dai rappresentanti delle organizzazioni di lavoratori dipendenti
- d. dai rappresentanti dei commercianti

Quesito N. 103DIUE

Domanda:

La Corte di giustizia dell'Unione europea è competente a conoscere:

Risposte:

- a. delle controversie relative al risarcimento dei danni cagionati dalle istituzioni dell'Unione
- b. delle controversie relative al risarcimento dei danni cagionati dalle istituzioni dell'Unione, con esclusione dei danni cagionati dagli agenti nell'esercizio delle loro funzioni
- c. delle controversie relative al risarcimento dei danni cagionati dagli agenti dell'Unione nell'esercizio delle loro funzioni, con esclusione dei danni cagionati dalle istituzioni
- d. delle controversie in materia di responsabilità contabile

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 37

Quesito N. 104DIUE

Domanda:

Fino al 31 ottobre 2014, quando il Consiglio delibera a maggioranza qualificata, non su proposta della Commissione, le deliberazioni sono valide:

Risposte:

- a. se hanno ottenuto almeno 255 voti che esprimano il voto favorevole di almeno due terzi dei membri
- b. se hanno ottenuto almeno 255 voti che esprimano il voto favorevole della maggioranza dei membri
- c. se sono state ratificate dal Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri
- d. se hanno il valore giuridico di una raccomandazione

Quesito N. 105DIUE

Domanda:

Le controversie per il risarcimento dei danni imputabili all'Unione:

Risposte:

- a. appartengono alla competenza esclusiva delle giurisdizioni dell'Unione
- b. appartengono alla competenza esclusiva delle giurisdizioni nazionali
- c. appartengono alla competenza del giudice ordinario
- d. appartengono alla giurisdizione della Corte penale internazionale

Quesito N. 106DIUE

Domanda:

Può uno Stato membro adire la Corte di giustizia quando reputi che un altro Stato membro ha mancato a uno degli obblighi a lui incombenti in virtù dei Trattati?

Risposte:

- a. sì, ma prima di proporre ricorso deve rivolgersi alla Commissione europea
- b. no, ma può sollecitare la Commissione europea ad iniziare una procedura di infrazione
- c. no
- d. solo per le materie rientranti nel settore della politica estera e di sicurezza comune

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 38

Quesito N. 107DIUE

Domanda:

In riferimento alla politica estera e di sicurezza comune, nei casi che richiedono una decisione rapida, l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza convoca, d'ufficio o a richiesta di uno Stato membro, una riunione straordinaria del Consiglio:

Risposte:

- a. entro un termine di quarantotto ore o, in caso di emergenza, entro un termine più breve
- b. entro un termine di ventiquattro ore o, in caso di emergenza, entro un termine più breve
- c. ad horas
- d. entro i due mesi successivi

Quesito N. 108DIUE

Domanda:

Conformemente alle pertinenti disposizioni dei Trattati, il Consiglio:

Risposte:

- a. agisce nei limiti delle attribuzioni che gli sono conferite dai Trattati
- b. esercita i poteri e agisce nei limiti delle attribuzioni che gli sono conferite dal Trattato di Amsterdam, ma le Costituzioni nazionali degli Stati membri possono conferirgli particolari e specifici poteri, territorialmente limitati
- c. avvia le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri
- d. ha il potere di richiedere lo scioglimento dei Parlamenti nazionali

Quesito N. 109DIUE

Domanda:

La politica estera e di sicurezza comune riguarda tutte le questioni relative alla sicurezza dell'Unione:

Risposte:

- a. compresa la definizione progressiva di una politica di difesa comune, che può condurre a una difesa comune qualora il Consiglio europeo decida in tal senso
- b. compresa la definizione progressiva di una politica di difesa comune, che può condurre a una difesa comune qualora il Consiglio e il Parlamento europeo decidano in tal senso
- c. compresa la definizione progressiva di una politica di difesa comune, che può condurre a una difesa comune qualora il Parlamento europeo decida in tal senso
- d. comprese le questioni relative alla materia della contraffazione

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 39

Quesito N. 110DIUE

Domanda:

Nell'ambito della politica di sicurezza e di difesa comune sono incluse le missioni:

Risposte:

- a. umanitarie e di soccorso
- b. umanitarie, con esclusione di quelle di soccorso
- c. di soccorso, con esclusione di quelle umanitarie
- d. di aggressione

Quesito N. 111DIUE

Domanda:

La cittadinanza dell'Unione:

Risposte:

- a. si aggiunge alla cittadinanza nazionale e non sostituisce quest'ultima
- b. si aggiunge alla cittadinanza nazionale, sostituendo quest'ultima dopo cinque anni
- c. sostituisce la cittadinanza nazionale
- d. conferisce il diritto di ottenere il passaporto diplomatico

Quesito N. 112DIUE

Domanda:

Conformemente alle disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ogni cittadino dell'Unione ha il diritto di petizione:

Risposte:

- a. dinanzi al Parlamento europeo
- b. dinanzi al Consiglio
- c. dinanzi alla Commissione
- d. dinanzi al Consiglio d'Europa

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 40

Quesito N. 113DIUE

Domanda:

Nell'ambito della politica economica e monetaria se uno Stato membro non rispetta i requisiti di disciplina di bilancio per evitare disavanzi pubblici eccessivi:

Risposte:

- a. la Commissione prepara una relazione
- b. la Commissione formula raccomandazioni allo Stato
- c. la Commissione può sospendere i trasferimenti verso lo Stato membro previsti da fondi comunitari
- d. la Commissione può sospendere i diritti di voto dello Stato in Consiglio

Quesito N. 114DIUE

Domanda:

Nell'ambito della politica commerciale comune, i negoziati con uno o più Stati o organizzazioni internazionali sono condotti dalla Commissione:

Risposte:

- a. in consultazione con un comitato speciale designato dal Consiglio e nel quadro delle direttive che il Consiglio può impartirle
- b. in consultazione con un comitato speciale designato dal Consiglio e nel quadro delle direttive che il Parlamento europeo può impartirle
- c. in consultazione con un comitato speciale designato dal Parlamento europeo e nel quadro delle direttive che il Consiglio può impartirle
- d. in consultazione con il Parlamento europeo

Quesito N. 115DIUE

Domanda:

Nella seconda lettura della procedura legislativa ordinaria, il Parlamento può respingere la posizione del Consiglio:

Risposte:

- a. a maggioranza dei membri che lo compongono
- b. a maggioranza dei presenti
- c. con una maggioranza pari ai tre quinti dei membri che lo compongono
- d. con una maggioranza pari ai due terzi dei membri che lo compongono

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 41

Quesito N. 116DIUE

Domanda:

Nella seconda lettura della procedura legislativa ordinaria, l'atto si considera adottato nella formulazione che corrisponde alla posizione del Consiglio se il Parlamento non si è pronunciato:

Risposte:

- a. entro tre mesi dalla comunicazione della posizione adottata dal Consiglio in prima lettura
- b. entro due mesi dalla comunicazione della posizione adottata dal Consiglio in prima lettura
- c. entro quattro mesi dalla comunicazione della posizione adottata dal Consiglio in prima lettura
- d. entro un anno dalla comunicazione della posizione adottata dal Consiglio in prima lettura

Quesito N. 117DIUE

Domanda:

Nella procedura legislativa ordinaria affinché l'atto sia adottato, il comitato di conciliazione deve approvare un progetto comune entro:

Risposte:

- a. sei settimane dalla convocazione
- b. un mese dalla convocazione
- c. due mesi dalla convocazione
- d. un anno dalla convocazione

Quesito N. 118DIUE

Domanda:

I termini per la conclusione della seconda lettura della procedura legislativa ordinaria sono prorogabili su iniziativa:

Risposte:

- a. del Parlamento europeo o del Consiglio
- b. della Commissione
- c. di un terzo dei membri del Parlamento europeo o del Consiglio
- d. di uno Stato membro

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 42

Quesito N. 119DIUE

Domanda:

Nell'ambito della procedura di ricorso in carenza, il ricorso è ricevibile solo se vi sia stata una preventiva richiesta di agire e non vi sia stata alcuna presa di posizione allo scadere di un termine di:

Risposte:

- a. due mesi
- b. un mese
- c. tre mesi
- d. un anno

Quesito N. 120DIUE

Domanda:

Il quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea è approvato:

Risposte:

- a. dal Consiglio all'unanimità previa approvazione del Parlamento europeo
- b. secondo la stessa procedura prevista per l'approvazione del bilancio annuale
- c. dal Consiglio a maggioranza qualificata previa consultazione del Parlamento europeo
- d. secondo la procedura legislativa ordinaria

Quesito N. 121DIUE

Domanda:

Sono escluse dall'applicazione delle disposizioni sul diritto di stabilimento:

Risposte:

- a. le attività che in uno Stato membro partecipino, sia pure occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri
- b. le attività che in uno Stato membro partecipino non occasionalmente all'esercizio dei pubblici poteri
- c. le attività che in uno Stato membro partecipino all'esercizio di funzioni religiose
- d. le attività che in uno Stato membro partecipino all'esercizio di attività non salariate

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 43

Quesito N. 122DIUE

Domanda:

In base alla libertà di stabilimento l'accesso alla costituzione e gestione di imprese e in particolare di società avviene alle condizioni definite dalla legislazione:

Risposte:

- a. del Paese di stabilimento nei confronti dei propri cittadini
- b. del Paese di origine
- c. comunitaria
- d. del Paese di stabilimento nei confronti degli stranieri

Quesito N. 123DIUE

Domanda:

Per realizzare la libertà di stabilimento le istituzioni europee trattano con precedenza le attività:

Risposte:

- a. per le quali la libertà di stabilimento costituisce un contributo particolarmente utile all'incremento della produzione e degli scambi
- b. per le quali esiste una maggiore interdipendenza economica tra gli Stati membri
- c. per le quali la libertà di stabilimento costituisce un contributo utile all'incremento della mobilità dei lavoratori
- d. connesse con i settori tecnologicamente più avanzati

Quesito N. 124DIUE

Domanda:

Ai sensi delle disposizioni sul diritto di stabilimento del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea sono escluse le società:

Risposte:

- a. che non si prefiggono scopi di lucro
- b. cooperative
- c. di diritto pubblico
- d. commerciali

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 44

Quesito N. 125DIUE

Domanda:

Il beneficio delle disposizioni relative alla libera prestazione dei servizi:

Risposte:

- a. può essere esteso ai prestatori di servizi cittadini di un Paese terzo e stabiliti all'interno dell'Unione
- b. non può essere esteso ai prestatori di servizi cittadini di un Paese terzo e stabiliti all'interno dell'Unione
- c. può essere esteso ai prestatori di servizi cittadini di un Paese terzo con cui l'Unione abbia firmato un accordo di associazione e stabiliti all'interno dell'Unione
- d. si applica anche ai prestatori di servizi di un Paese terzo

Quesito N. 126DIUE

Domanda:

Nelle direttive da adottare per realizzare la liberalizzazione di un determinato servizio sono considerati con priorità i servizi:

Risposte:

- a. che intervengono in modo diretto nei costi di produzione
- b. ad alto contenuto tecnologico
- c. energetici
- d. turistici

Quesito N. 127DIUE

Domanda:

Nell'ambito delle disposizioni su capitali e pagamenti del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, le restrizioni sui pagamenti:

Risposte:

- a. sono vietate tra Stati membri, nonché tra Stati membri e Paesi terzi
- b. sono vietate tra gli Stati membri, ma ammesse tra Stati membri e Paesi terzi
- c. sono ammesse tra gli Stati membri, ma vietate tra Stati membri e Paesi terzi
- d. sono ammesse sia tra gli Stati membri sia tra Stati membri e Paesi terzi

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 45

Quesito N. 128DIUE

Domanda:

Gli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri sono definiti tramite:

Risposte:

- a. raccomandazione
- b. direttiva
- c. comunicazione
- d. regolamento

Quesito N. 129DIUE

Domanda:

Gli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri sono adottati:

Risposte:

- a. dal Consiglio, sulla base delle conclusioni del Consiglio europeo
- b. dalla Banca centrale europea
- c. dal Consiglio e dal Parlamento europeo
- d. dal Comitato economico e sociale

Quesito N. 130DIUE

Domanda:

Nell'ambito della procedura per l'adozione degli indirizzi di massima per le politiche economiche, il Parlamento europeo:

Risposte:

- a. è informato dal Consiglio degli indirizzi adottati
- b. deve essere consultato prima dell'adozione finale
- c. ha potere di codecisione con il Consiglio
- d. non ha alcun ruolo

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 46

Quesito N. 131DIUE

Domanda:

Qualora, all'esito della procedura di sorveglianza delle politiche economiche degli Stati membri, si accerti che le politiche economiche di uno Stato membro non sono coerenti con gli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri già adottati:

Risposte:

- a. il Consiglio può rivolgere allo Stato membro interessato le necessarie raccomandazioni
- b. il Consiglio può irrogare sanzioni economiche allo Stato membro interessato
- c. il Consiglio può deferire lo Stato membro di fronte alla Corte di giustizia per ottenere una sentenza dichiarativa dell'obbligo dello Stato di provvedere in coerenza con gli indirizzi di massima
- d. la Banca centrale europea può irrogare sanzioni economiche allo Stato membro interessato

Quesito N. 132DIUE

Domanda:

Il comitato economico e finanziario previsto dalle disposizioni sulla politica economica e monetaria del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea è composto da membri nominati:

Risposte:

- a. dagli Stati membri, dalla Commissione e dalla Banca centrale europea
- b. dal Sistema europeo delle banche centrali
- c. dagli Stati membri e dal Parlamento europeo
- d. dai sindacati europei e dall'associazione europea delle banche

Quesito N. 133DIUE

Domanda:

Chi è che decide se esiste un disavanzo eccessivo in uno Stato membro?

Risposte:

- a. il Consiglio
- b. la Banca centrale europea
- c. la Commissione
- d. il Consiglio e il Parlamento europeo secondo la procedura legislativa ordinaria

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 47

Quesito N. 134DIUE

Domanda:

Misure specifiche per sostenere le azioni svolte negli Stati membri al fine di realizzare gli obiettivi della politica industriale stabiliti dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea sono adottate:

Risposte:

- a. secondo la procedura legislativa ordinaria
- b. secondo la procedura di consultazione
- c. secondo la procedura del parere conforme
- d. secondo la procedura di cooperazione

Quesito N. 135DIUE

Domanda:

Il programma quadro pluriennale previsto dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e spazio è adottato:

Risposte:

- a. secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale
- b. secondo la procedura di consultazione
- c. dal Consiglio europeo all'unanimità
- d. secondo la procedura di cooperazione

Quesito N. 136DIUE

Domanda:

Le decisioni in merito alle azioni che devono essere intraprese dall'Unione per realizzare gli obiettivi della politica ambientale sono adottate:

Risposte:

- a. secondo la procedura legislativa ordinaria
- b. dal Consiglio all'unanimità previa consultazione del Parlamento europeo, del Comitato economico e sociale e del Comitato delle Regioni
- c. secondo la procedura di consultazione
- d. secondo la procedura di cooperazione

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 48

Quesito N. 137DIUE

Domanda:

Nella procedura di approvazione del bilancio annuale dell'Unione, se il Parlamento europeo durante la prima lettura adotta degli emendamenti al progetto di bilancio:

Risposte:

- a. è convocato un comitato di conciliazione
- b. la Commissione deve presentare un nuovo progetto di bilancio
- c. il Consiglio esamina nuovamente il progetto entro un termine di venti giorni
- d. il Consiglio, votando all'unanimità, può adottare comunque il progetto di bilancio senza recepire gli emendamenti adottati dal Parlamento europeo

Quesito N. 138DIUE

Domanda:

Le decisioni che designano i destinatari:

Risposte:

- a. sono notificate ai loro destinatari e hanno efficacia in virtù di tale notificazione
- b. sono comunque pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e hanno efficacia dal ventesimo giorno dalla pubblicazione, salvo che non sia stabilita una data diversa
- c. sono efficaci dalla data di adozione
- d. non sono vincolanti per gli Stati membri destinatari

Quesito N. 139DIUE

Domanda:

Secondo le norme del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea in ordine alla libera circolazione dei lavoratori, le direttive o regolamenti necessari per attuare tale libertà istituiscono meccanismi idonei a mettere in contatto le offerte e le domande di lavoro e a facilitarne l'equilibrio a condizioni che evitino di compromettere gravemente:

Risposte:

- a. il tenore di vita e il livello dell'occupazione nelle diverse Regioni e industrie
- b. la produttività dei lavoratori
- c. le norme sulla sicurezza sul lavoro
- d. le procedure amministrative dei singoli Stati

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 49

Quesito N. 140DIUE

Domanda:

Quando, in virtù dei Trattati, un atto del Consiglio viene adottato su proposta della Commissione:

Risposte:

- a. fintanto che il Consiglio non ha deliberato, la Commissione può modificare la propria proposta in ogni fase delle procedure che portano all'adozione di un atto dell'Unione
- b. la Commissione può modificare la propria proposta finché non è iniziato l'esame presso il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper)
- c. la Commissione può modificare la propria proposta entro trenta giorni dalla comunicazione della precedente proposta
- d. la Commissione non può modificare la propria proposta potendo soltanto ritirarla e presentarne una nuova

Quesito N. 141DIUE

Domanda:

Nell'ambito delle disposizioni di politica economica e monetaria del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, se uno Stato membro adotta le misure di salvaguardia previste dal Trattato in caso di improvvisa crisi nella bilancia dei pagamenti e in assenza di decisioni immediate da parte del Consiglio deve informarne:

Risposte:

- a. la Commissione e gli Stati membri
- b. la BCE
- c. il Consiglio
- d. il Parlamento europeo

Quesito N. 142DIUE

Domanda:

Il Fondo sociale europeo:

Risposte:

- a. opera sia nell'ambito della politica sociale europea, sia nell'ambito della politica di coesione
- b. opera nel solo ambito della politica sociale europea
- c. opera sia nell'ambito della politica sociale europea, sia nell'ambito della politica europea dell'occupazione
- d. opera nell'ambito della politica europea dell'occupazione

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 50

Quesito N. 143DIUE

Domanda:

Ai sensi dei Trattati, il perseguimento della coesione economica, sociale e territoriale è:

Risposte:

- a. competenza concorrente dell'Unione e degli Stati membri
- b. competenza esclusiva dell'Unione
- c. competenza degli Stati membri, che coordinano la loro azione a livello europeo
- d. competenza esclusiva degli Stati membri

Quesito N. 144DIUE

Domanda:

Quanti sono i membri del Parlamento europeo eletti in Italia nella corrente legislatura?

Risposte:

- a. 72
- b. 87
- c. 78
- d. 46

Quesito N. 145DIUE

Domanda:

Il Parlamento europeo è eletto:

Risposte:

- a. a suffragio universale diretto
- b. a suffragio universale indiretto, dai membri dei Parlamenti nazionali
- c. in parte a suffragio universale diretto, in parte dai membri dei Parlamenti nazionali
- d. dai Governi nazionali, in base alle indicazioni ricevute a seguito di consultazioni elettorali non vincolanti

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 51

Quesito N. 146DIUE

Domanda:

Il Mediatore europeo è eletto:

Risposte:

- a. dal Parlamento europeo
- b. dalla Commissione europea
- c. dalla Corte di giustizia delle Comunità europee
- d. dalla Banca europea per gli investimenti

Quesito N. 147DIUE

Domanda:

In tema di aiuti di Stato, il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea:

Risposte:

- a. prevede alcune categorie di aiuti senz'altro compatibili con il mercato interno e altre che possono considerarsi compatibili, previo esame della Commissione
- b. prevede solo alcune categorie di aiuti che possono considerarsi compatibili con il mercato interno
- c. prevede alcune categorie di aiuti senz'altro compatibili con il mercato interno, nonché la possibilità, per il Consiglio, di individuarne altre con decisione da adottarsi a maggioranza qualificata su proposta della Commissione
- d. non prevede deroghe al generale divieto di aiuti concessi dagli Stati che incidano sul mercato interno

Quesito N. 148DIUE

Domanda:

Il rapporto tra le norme a tutela della libera circolazione delle merci e il divieto di imposizioni fiscali discriminatorie di cui all'articolo 110 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea:

Risposte:

- a. è da considerarsi di complementarietà, poiché l'articolo 110 tende anch'esso a eliminare gli ostacoli alla libera circolazione delle merci in ambito comunitario
- b. è da considerarsi un rapporto di *lex generalis* a *lex specialis*, poiché l'articolo 110 prevede alcune deroghe alla libera circolazione delle merci
- c. è da considerarsi di alternatività, poiché l'articolo 110 disciplina alcune ipotesi alle quali non sarebbe applicabile direttamente la disciplina della libera circolazione delle merci
- d. non è da considerarsi un vero rapporto, poiché quest'ultima disposizione ha un ambito di applicazione affatto autonomo rispetto alle norme sulla libera circolazione delle merci

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 52

Quesito N. 149DIUE

Domanda:

Il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in tema di monopoli nazionali:

Risposte:

- a. prevede il riordino dei monopoli a carattere commerciale e il divieto di adottare a loro favore, in quanto imprese cui sono riconosciuti diritti speciali o esclusivi, misure contrarie ai Trattati
- b. prevede la graduale soppressione dei monopoli a carattere commerciale, nonché il divieto, in attesa della loro soppressione, e in quanto imprese cui sono riconosciuti diritti speciali o esclusivi, di adottare a loro favore misure contrarie ai Trattati
- c. prevede il solo divieto di adottare a favore dei monopoli a carattere commerciale, in quanto imprese cui sono riconosciuti diritti speciali o esclusivi, misure contrarie ai Trattati
- d. non si pronuncia espressamente, e perciò questi soggiacciono integralmente alle norme dello stesso

Quesito N. 150DIUE

Domanda:

A chi compete la possibilità di accordare le esenzioni individuali di cui all'articolo 101, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ai divieti posti dall'articolo 101, paragrafo 1, in materia di concorrenza tra imprese, ai sensi della nuova regolamentazione europea in materia?

Risposte:

- a. alla Commissione europea, alle Autorità garanti della concorrenza degli Stati membri e ai giudici nazionali
- b. alla Commissione europea e alla Corte di giustizia
- c. alla Commissione europea e, in taluni casi, alle Autorità garanti della concorrenza degli Stati membri
- d. alla Corte di giustizia

Quesito N. 151DIUE

Domanda:

A chi compete, ai sensi della normativa europea in materia di concorrenza, l'onere della prova circa l'infrazione dell'articolo 101, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?

Risposte:

- a. alla parte o all'autorità che asserisce tale infrazione
- b. alla Commissione europea
- c. all'Autorità garante della concorrenza dello Stato membro
- d. alle imprese coinvolte

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 53

Quesito N. 152DIUE

Domanda:

A chi compete, ai sensi della normativa europea in materia di concorrenza, l'onere della prova circa le deroghe al divieto di intese?

Risposte:

- a. all'impresa o all'associazione di imprese che ne invoca l'applicazione, nel senso della sussistenza dei presupposti
- b. alla Commissione europea, che deve, prima di adottare un provvedimento negativo, dimostrare l'insussistenza dei presupposti
- c. all'Autorità garante dello Stato membro, che deve, prima di adottare un provvedimento negativo, dimostrare l'insussistenza dei presupposti
- d. alla Corte di giustizia dell'Unione europea

Quesito N. 153DIUE

Domanda:

Ai sensi della disciplina europea a tutela della concorrenza, è ammessa la selezione quantitativa dei distributori nel settore della distribuzione di automobili?

Risposte:

- a. no, il settore ricade nella generale incompatibilità con l'articolo 101, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- b. sì, in deroga al divieto di cui all'articolo 82, paragrafo 1, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 3 dello stesso articolo
- c. no, per la violazione del principio di eguaglianza
- d. sì, perché la selezione quantitativa dei distributori è sempre ammessa

Quesito N. 154DIUE

Domanda:

Ai sensi della normativa comunitaria in materia di concorrenza, le intese che rispondono alle condizioni di cui all'art. 101, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sono da considerarsi:

Risposte:

- a. lecite ab initio
- b. lecite, ma solo previa decisione della Commissione, cui occorre notificare l'intesa
- c. lecite, ma solo previa decisione dell'Autorità nazionale garante della concorrenza, cui occorre notificare l'intesa
- d. illecite

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 54

Quesito N. 155DIUE

Domanda:

Chi è legittimato, ai sensi del diritto dell'Unione europea, ad attivare presso la Commissione la procedura di verifica della violazione degli articoli 101 e 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?

Risposte:

- a. gli Stati membri e i singoli, persone fisiche o giuridiche, che vi abbiano interesse, ovvero la Commissione stessa d'ufficio
- b. le imprese concorrenti, le associazioni di consumatori ovvero la Commissione stessa d'ufficio
- c. gli Stati membri e le imprese concorrenti
- d. gli Stati membri ovvero la Corte di giustizia

Quesito N. 156DIUE

Domanda:

Nell'effettuare le proprie indagini nell'ambito della procedura di applicazione degli articoli 101 e 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione può accedere ai domicili privati del personale delle imprese?

Risposte:

- a. sì, ma solo previa consultazione dell'Autorità nazionale garante della concorrenza e previa autorizzazione del giudice nazionale
- b. sì, in ogni caso, previa decisione motivata
- c. sì, ma solo previa autorizzazione del giudice nazionale
- d. no, la Commissione può accedere solo alle sedi delle imprese o delle associazioni di imprese

Quesito N. 157DIUE

Domanda:

Il controllo sulle concentrazioni tra imprese:

Risposte:

- a. non è previsto espressamente dai Trattati, ma è disciplinato da un apposito regolamento
- b. è previsto dai Trattati nell'ambito delle norme sulla concorrenza tra imprese
- c. non è previsto espressamente dai Trattati ma viene ricavato in via interpretativa dalle norme sulla concorrenza tra imprese
- d. non appartiene più al diritto dell'Unione europea perché era previsto solo dal Trattato CECA

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 55

Quesito N. 158DIUE

Domanda:

Il requisito della "dimensione comunitaria" richiesto per l'applicazione della normativa in materia di concentrazioni è determinato con riguardo:

Risposte:

- a. al fatturato delle imprese interessate, in termini quantitativi e di localizzazione
- b. al numero di Stati membri nei quali le imprese interessate sono localizzate
- c. al fatturato delle imprese interessate nel territorio dell'Unione europea
- d. alla diffusione nell'Unione europea dei prodotti delle imprese interessate

Quesito N. 159DIUE

Domanda:

In materia di tutela della concorrenza, che cosa accade rispetto alle Autorità garanti nazionali quando la Commissione avvia un procedimento?

Risposte:

- a. queste non possono più iniziare un loro procedimento sullo stesso caso ai fini dell'applicazione degli articoli 101 e 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ovvero devono chiudere il procedimento qualora sia in corso
- b. queste non possono più iniziare un loro procedimento sullo stesso caso ai fini dell'applicazione degli articoli 101 e 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ovvero devono sospendere il procedimento qualora sia in corso
- c. queste possono chiedere alla Commissione la trasmissione del fascicolo e in tal caso il procedimento prosegue presso l'Autorità nazionale
- d. l'ipotesi non può normalmente verificarsi perché l'ambito di competenza tra Commissione e Autorità nazionali è differente

Quesito N. 160DIUE

Domanda:

Gli aiuti cosiddetti "de minimis":

Risposte:

- a. sono consentiti sulla base di un apposito regolamento della Commissione
- b. sono consentiti, pur senza un'espressa previsione normativa, sulla base della costante giurisprudenza della Corte di giustizia
- c. sono consentiti sulla base di una disposizione del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- d. non sono consentiti in quanto potenzialmente nocivi per la concorrenza

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 56

Quesito N. 161DIUE

Domanda:

Gli aiuti di Stato a finalità regionale:

Risposte:

- a. sono compatibili con il mercato comune e non soggetti all'obbligo di notifica ex articolo 108, paragrafo 3, quando rispettano l'apposita mappa approvata dalla Commissione per ciascuno Stato membro
- b. sono sempre soggetti all'obbligo di notifica ex articolo 108, paragrafo 3
- c. sono compatibili con il mercato comune perché rientrano nell'ambito della politica di coesione economica e sociale
- d. non sono mai compatibili con il mercato comune

Quesito N. 162DIUE

Domanda:

La Corte di giustizia è competente a pronunciarsi, in via pregiudiziale, sull'interpretazione delle disposizioni dell'Accordo sullo spazio economico europeo?

Risposte:

- a. sì, sulle disposizioni nella sostanza identiche a disposizioni di diritto dell'Unione europea e anche su iniziativa dei Paesi non appartenenti all'Unione europea aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo
- b. sì, su tutte le disposizioni e anche su iniziativa dei Paesi non appartenenti all'Unione europea aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo
- c. sì, sulle disposizioni nella sostanza identiche a disposizioni di diritto dell'Unione europea ma solo su iniziativa dei Paesi membri dell'Unione
- d. no

Quesito N. 163DIUE

Domanda:

A seguito di una mozione di censura da parte del Parlamento europeo:

Risposte:

- a. se la mozione è approvata a maggioranza dei due terzi dei voti espressi e a maggioranza assoluta dei membri del Parlamento, i membri della Commissione devono dimettersi
- b. se la mozione è approvata a maggioranza assoluta dei membri del Parlamento, i membri della Commissione devono dimettersi
- c. se la mozione è approvata a maggioranza dei due terzi dei voti espressi i membri della Commissione devono dimettersi
- d. se la mozione è approvata a maggioranza assoluta dei membri del Parlamento la Commissione deve presentarsi al Consiglio europeo per ottenere un nuovo voto di fiducia

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 57

Quesito N. 164DIUE

Domanda:

Nel rapporto tra disciplina degli aiuti di Stato e politica regionale europea:

Risposte:

- a. non prevale, in linea di principio, né l'una né l'altra, ma le disposizioni sugli aiuti prevedono categorie di aiuti a finalità regionale
- b. la disciplina degli aiuti di Stato prevale sempre perché volta a tutelare la concorrenza
- c. la disciplina della politica regionale prevale sempre perché volta a tutelare la coesione economica e sociale
- d. gli ambiti applicativi sono distinti e nei fatti tra le due discipline non c'è alcun rapporto

Quesito N. 165DIUE

Domanda:

Il titolo sulla coesione economica e sociale:

Risposte:

- a. è stato introdotto nel Trattato che istituisce la Comunità europea dall'Atto unico europeo
- b. è presente nel Trattato che istituisce la Comunità europea dal 1957
- c. è stato introdotto nel Trattato che istituisce la Comunità europea dal Trattato di Maastricht
- d. è una delle novità introdotte dal Trattato di Lisbona

Quesito N. 166DIUE

Domanda:

Nell'evoluzione del diritto comunitario, la realizzazione del mercato comune:

Risposte:

- a. è stata conseguita dapprima attraverso un processo di integrazione negativa cui è seguita una fase ispirata all'integrazione positiva
- b. è stata conseguita fin dal Trattato di Roma con una progressiva intensificazione di integrazione negativa e integrazione positiva
- c. è stata conseguita dapprima attraverso un progressivo processo di integrazione positiva, cui è seguita una fase di "mantenimento" all'insegna dell'integrazione negativa
- d. è stata conseguita esclusivamente attraverso un'azione energica di integrazione positiva

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 58

Quesito N. 167DIUE

Domanda:

Nell'ordinamento dell'Unione europea, l'unione doganale comporta:

Risposte:

- a. il divieto di dazi doganali all'importazione e all'esportazione e le tasse di effetto equivalente tra gli Stati membri, nonché la fissazione di una tariffa doganale comune
- b. il divieto di dazi doganali all'importazione e le tasse di effetto equivalente tra gli Stati membri
- c. il divieto di dazi doganali all'importazione e all'esportazione e le tasse di effetto equivalente tra gli Stati membri, la fissazione di una tariffa doganale comune e il divieto delle restrizioni quantitative tra gli Stati membri
- d. la sola fissazione di una tariffa doganale comune

Quesito N. 168DIUE

Domanda:

Secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia, nel caso in cui uno Stato membro non abbia trasposto entro il termine prescritto una direttiva e la direttiva sancisca obblighi inequivocabili a carico delle autorità nazionali competenti:

Risposte:

- a. lo Stato membro non può considerarsi dispensato dal rispetto di tali obblighi dopo la scadenza del termine di trasposizione
- b. lo Stato membro può escludere con una disposizione transitoria l'applicazione delle disposizioni della direttiva
- c. lo Stato membro può eccepire che la mancata attuazione della direttiva gli impedisce l'osservanza o il rispetto degli altri obblighi imposti da quella stessa direttiva
- d. lo Stato membro è dispensato per due anni dal rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 59

Quesito N. 169DIUE

Domanda:

Secondo la consolidata giurisprudenza della Corte di giustizia, nell'ambito delle procedure di infrazione, l'esistenza di un inadempimento imputabile ad uno Stato membro deve essere valutato:

Risposte:

- a. in base alla situazione dello Stato membro quale si presentava alla data di scadenza del termine stabilito nel parere motivato
- b. in base alla situazione dello Stato membro quale si presentava alla data di presentazione del ricorso della Commissione europea
- c. in base alla situazione dello Stato membro quale si presentava alla data di decisione del ricorso da parte della Corte di giustizia
- d. nel rispetto del principio di conservazione degli atti

Quesito N. 170DIUE

Domanda:

Secondo una giurisprudenza costante della Corte di giustizia, il diritto di proprietà:

Risposte:

- a. fa parte dei principi generali del diritto dell'Unione europea. Tale principio, tuttavia, non si configura come una prerogativa assoluta, ma deve essere preso in considerazione in relazione alla sua funzione nella società
- b. fa parte dei principi generali del diritto dell'Unione europea. Conseguentemente, non possono essere apportate restrizioni al suo esercizio
- c. fa parte dei principi generali del diritto dell'Unione europea; in quanto tale, si configura come una prerogativa assoluta
- d. non fa parte dei principi generali del diritto europeo

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 60

Quesito N. 171DIUE

Domanda:

Le regole relative alla formazione della volontà delle istituzioni dell'Unione europea:

Risposte:

- a. trovano la loro fonte nei Trattati e non sono derogabili né dagli Stati membri né dalle stesse istituzioni
- b. trovano la loro fonte nei Trattati, ma ciascuna istituzione può porre in essere fondamenti normativi derivati in base a considerazioni riguardanti il carattere politicamente delicato della materia
- c. trovano la loro fonte nei Trattati, ma ciascuna istituzione, per finalità di riequilibrio istituzionale, può porre in essere fondamenti normativi derivati che vadano nel senso di un aggravio o di una semplificazione delle modalità di adozione di un atto
- d. sono fissate dai Trattati, ma possono essere sottoposte a referendum abrogativo

Quesito N. 172DIUE

Domanda:

Secondo la costante giurisprudenza della Corte di giustizia, l'indizione di una gara pubblica, conformemente alle direttive relative all'aggiudicazione degli appalti pubblici, non è obbligatoria, anche quando l'affidatario è un ente giuridicamente distinto dall'amministrazione aggiudicatrice, qualora:

Risposte:

- a. l'amministrazione pubblica, che è un'amministrazione aggiudicatrice, eserciti sull'ente giuridicamente distinto in questione un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi e tale ente svolga la parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti pubblici che lo detengono
- b. l'amministrazione pubblica, che è un'amministrazione aggiudicatrice, eserciti sull'ente giuridicamente distinto un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi, a condizione che tale ente non svolga alcuna attività con l'ente o gli enti pubblici che lo detengono
- c. l'amministrazione pubblica, che è un'amministrazione aggiudicatrice, eserciti sull'ente giuridicamente distinto il controllo di regolarità amministrativo-contabile e quest'ultimo sia soggetto al patto di stabilità interno
- d. vi sia coincidenza soggettiva tra gli amministratori dell'amministrazione aggiudicatrice e gli amministratori dell'ente giuridicamente distinto in questione

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 61

Quesito N. 173DIUE

Domanda:

Per la Corte di giustizia si è in presenza di una concessione di servizi:

Risposte:

- a. allorquando le modalità di remunerazione pattuite consistono nel diritto del prestatore di servizi di sfruttare la propria prestazione ed implicano che quest'ultimo assume il rischio legato alla gestione dei servizi in questione
- b. allorquando manchi il trasferimento al prestatore di servizi dei rischi legati alla prestazione di servizi
- c. allorquando il concessionario sia una società per azioni
- d. nei casi di controllo identico o analogo

Quesito N. 174DIUE

Domanda:

Secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia, le deroghe alle norme miranti a garantire l'efficacia dei diritti conferiti dai Trattati nel settore degli appalti pubblici:

Risposte:

- a. devono essere interpretate restrittivamente
- b. devono essere interpretate estensivamente
- c. devono essere interpretate estensivamente, limitatamente tuttavia alla casistica concernente la procedura negoziata
- d. sono adottate con la procedura di consultazione

Quesito N. 175DIUE

Domanda:

Secondo quanto statuito dalla Corte di giustizia, i criteri di aggiudicazione di un appalto definiti da un'amministrazione aggiudicatrice:

Risposte:

- a. devono essere espressamente menzionati nel capitolato d'onere o nel bando di gara e devono rispettare i principi fondamentali di parità di trattamento, di non discriminazione e di trasparenza
- b. devono essere espressamente menzionati nel capitolato d'onere o nel bando di gara, ma non necessariamente devono rispettare i principi fondamentali di parità di trattamento, di non discriminazione e di trasparenza
- c. possono essere collegati all'oggetto dell'appalto e devono conferire alla detta amministrazione aggiudicatrice una libertà incondizionata di scelta
- d. possono essere modificati dai concorrenti, d'intesa tra loro

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 62

Quesito N. 176DIUE

Domanda:

Risulta da una giurisprudenza costante della Corte di giustizia che il giudice nazionale incaricato di applicare, nell'ambito della propria competenza, le norme del diritto dell'Unione europea ha l'obbligo di garantire la piena efficacia di tali norme:

Risposte:

- a. disapplicando all'occorrenza, di propria iniziativa, qualsiasi disposizione contrastante della legislazione nazionale
- b. annullando all'occorrenza, di propria iniziativa, qualsiasi disposizione contrastante della legislazione nazionale
- c. rimettendo al Parlamento, con sospensione obbligatoria del giudizio, la valutazione della compatibilità con le norme europee di qualsiasi disposizione contrastante della legislazione nazionale
- d. modificando all'occorrenza, di propria iniziativa, qualsiasi disposizione contrastante della legislazione nazionale, in modo tale da creare la regola del caso concreto con validità erga omnes

Quesito N. 177DIUE

Domanda:

Per la costante giurisprudenza della Corte di giustizia, la motivazione prescritta dai Trattati per gli atti normativi dell'Unione europea:

Risposte:

- a. deve essere adeguata alla natura dell'atto e deve fare apparire in forma chiara e inequivocabile l'iter logico seguito dall'istituzione da cui esso promana, in modo da consentire agli interessati di conoscere le ragioni del provvedimento adottato e permettere al giudice competente di esercitare il proprio controllo
- b. deve essere adeguata alla natura dell'atto e deve fare apparire in forma chiara e inequivocabile l'iter logico seguito dall'istituzione da cui esso promana. Non può contenere riferimenti al principio di sussidiarietà
- c. deve essere adeguata alla natura dell'atto e deve fare apparire in forma chiara e inequivocabile l'iter logico seguito dall'istituzione da cui esso promana, obbligatoriamente ispirato al parere del Comitato economico e sociale e del Comitato delle Regioni
- d. può essere integrata dall'amministrazione proponente nel corso del giudizio

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 63

Quesito N. 178DIUE

Domanda:

Per la giurisprudenza degli organi di giustizia dell'Unione, le omissioni delle istituzioni possono far sorgere la responsabilità dell'Unione europea?

Risposte:

- a. solo qualora le istituzioni abbiano violato un obbligo di agire stabilito espressamente
- b. no, mai
- c. sì, sempre
- d. solo nel settore dei trasporti

Quesito N. 179DIUE

Domanda:

Secondo una giurisprudenza consolidata, il sorgere della responsabilità extracontrattuale dell'Unione europea presuppone il ricorrere di un insieme di condizioni, tra cui:

Risposte:

- a. l'illegittimità del comportamento contestato all'istituzione
- b. la preventiva diffida ad adempiere
- c. il tentativo obbligatorio di conciliazione
- d. l'assenza del danno

Quesito N. 180DIUE

Domanda:

Secondo una giurisprudenza costante della Corte di giustizia pur conservando la scelta delle sanzioni, gli Stati membri devono segnatamente vegliare a che le violazioni del diritto dell'Unione europea siano punite, sotto il profilo sostanziale e procedurale:

Risposte:

- a. in forme analoghe a quelle previste per le violazioni del diritto interno simili per natura e importanza
- b. in forme identiche a quelle previste per le violazioni del diritto interno simili per natura e importanza, ma soltanto con sanzioni amministrative
- c. in forme identiche a quelle previste per le violazioni del diritto interno simili per natura e importanza, ma soltanto con sanzioni penali
- d. con pene private

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 64

Quesito N. 181DIUE

Domanda:

L'obbligo generale che incombe ai giudici nazionali di interpretare il diritto interno in modo conforme ad una direttiva tardivamente attuata:

Risposte:

- a. esiste solamente a partire dalla scadenza del termine di attuazione di quest'ultima
- b. esiste dalla data in cui la direttiva in questione è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
- c. esiste dalla data di entrata in vigore delle disposizioni nazionali di attuazione della direttiva
- d. esiste dalla data in cui i due rami del Parlamento approvano un ordine del giorno avente ad oggetto tale obbligo

Quesito N. 182DIUE

Domanda:

In base alla costante giurisprudenza della Corte di giustizia, in mancanza di una disciplina europea in materia, spetta all'ordinamento giuridico interno di ciascuno Stato membro designare i giudici competenti e stabilire le modalità procedurali dei ricorsi giurisdizionali intesi a garantire la tutela dei diritti spettanti ai singoli in forza delle norme del diritto dell'Unione europea. Tali modalità:

Risposte:

- a. non devono essere meno favorevoli di quelle che riguardano ricorsi analoghi di natura interna (principio di equivalenza) né rendere praticamente impossibile o eccessivamente difficile l'esercizio dei diritti conferiti dall'ordinamento giuridico dell'Unione europea (principio di effettività)
- b. devono essere sempre più favorevoli di quelle che riguardano ricorsi analoghi di natura interna (principio della maggiore equivalenza) e rendere più facile l'esercizio dei diritti conferiti dall'ordinamento giuridico dell'Unione europea (principio della facilitazione)
- c. non possono prevedere il giudizio di legittimità innanzi la Corte di cassazione
- d. hanno efficacia limitata al caso concreto

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 65

Quesito N. 183DIUE

Domanda:

In base alla costante giurisprudenza della Corte di giustizia nell'ambito della procedura di infrazione, l'eventuale imposizione di una penalità di mora:

Risposte:

- a. si giustifica, in linea di principio, soltanto se perdura l'inadempimento relativo alla mancata esecuzione di una precedente sentenza della Corte
- b. si giustifica anche se la precedente sentenza della Corte abbia già ricevuto esecuzione
- c. deve essere concordata tra le parti
- d. deve essere versata alla Cassa delle ammende

Quesito N. 184DIUE

Domanda:

Per la Corte di giustizia, il principio di uguaglianza e di non discriminazione impone che:

Risposte:

- a. situazioni analoghe non siano trattate in maniera diversa e che situazioni diverse non siano trattate in maniera uguale, a meno che tale trattamento non sia obiettivamente giustificato
- b. situazioni analoghe non siano trattate in maniera diversa e che situazioni diverse siano sempre trattate in maniera uguale tra loro
- c. situazioni analoghe siano trattate in maniera diversa, limitatamente al settore delle pubbliche forniture
- d. durante l'iter di formazione degli atti vi sia sempre la necessaria concertazione con le parti sociali

Quesito N. 185DIUE

Domanda:

Per la Corte di giustizia, le istituzioni sono soggette al controllo della conformità dei loro atti:

Risposte:

- a. ai Trattati e ai principi generali di diritto, al pari degli Stati membri quando danno attuazione al diritto dell'Unione
- b. ai Trattati, ma non ai principi generali di diritto
- c. alle Costituzioni degli Stati membri
- d. alle risoluzioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 66

Quesito N. 186DIUE

Domanda:

Per la Corte di giustizia, il principio secondo cui gli Stati membri sono obbligati a riparare i danni causati ai singoli dalle violazioni del diritto dell'Unione europea che sono loro imputabili:

Risposte:

- a. si applica anche allorché la violazione deriva da una decisione di un organo giurisdizionale di ultimo grado, sempreché tale violazione presenti un carattere manifesto
- b. non si applica se la violazione deriva da una decisione di un organo giurisdizionale di ultimo grado
- c. si applica soltanto se il danno sia imputabile al potere legislativo o esecutivo, ma non se sia imputabile al potere giudiziario
- d. non può essere applicato alle violazioni precedenti al Trattato di Lisbona

Quesito N. 187DIUE

Domanda:

Il principio dell'effetto utile:

Risposte:

- a. impone un'applicazione delle norme europee o anche un'interpretazione delle stesse che sia funzionale al raggiungimento delle loro finalità
- b. impone un'applicazione delle norme europee coerente con il principio della trasparenza
- c. impone l'interpretazione adeguatrice delle norme europee
- d. è garantito dal Consiglio, previa consultazione del Comitato economico e sociale

Quesito N. 188DIUE

Domanda:

Tra i principi generali del diritto alla base delle tradizioni costituzionali comuni degli Stati membri, la Corte di giustizia ha ricompreso:

Risposte:

- a. il principio della legalità dei reati e delle pene (nullum crimen, nulla poena sine lege)
- b. il principio dell'irrisarcibilità dell'interesse legittimo
- c. il principio di chiarezza nella redazione del bilancio di esercizio
- d. il principio della obbligatorietà della privatizzazione o della dismissione di imprese o beni pubblici

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 67

Quesito N. 189DIUE

Domanda:

Per giurisprudenza costante della Corte di giustizia, la mancata esecuzione da parte di uno Stato membro di obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea:

Risposte:

- a. non può essere giustificata in base a disposizioni, prassi o situazioni del suo ordinamento giuridico interno
- b. può essere giustificata in base alle difficoltà di attuazione connesse alla resistenza dei privati
- c. è legittima se concordata preventivamente con la Commissione europea
- d. ha valore di legge

Quesito N. 190DIUE

Domanda:

L'effetto diretto risiede nell'idoneità della norma del diritto dell'Unione europea a creare diritti ed obblighi direttamente ed utilmente in capo ai singoli. Affinché ciò avvenga, è necessario che la norma:

Risposte:

- a. sia chiara, precisa e suscettibile di applicazione immediata
- b. sia chiara e precisa, ma condizionata ad un provvedimento formale di recepimento dell'autorità nazionale
- c. sia chiara, precisa e, nel caso di inerzia delle Regioni, condizionata ad una legge statale di recepimento
- d. appartenga al settore della politica estera e di sicurezza comune

Quesito N. 191DIUE

Domanda:

Secondo una giurisprudenza costante della Corte di giustizia, il principio del primato del diritto adottato dall'Unione europea:

Risposte:

- a. esige che sia disapplicata qualsiasi disposizione della legislazione nazionale in contrasto con una norma adottata dall'Unione europea, indipendentemente dal fatto che sia anteriore o posteriore a quest'ultima
- b. esige che sia disapplicata qualsiasi disposizione della legislazione nazionale in contrasto con una norma adottata dall'Unione europea, soltanto se anteriore a quest'ultima
- c. esige che sia disapplicata qualsiasi disposizione della legislazione nazionale in contrasto con una norma adottata dall'Unione europea, soltanto se posteriore a quest'ultima
- d. contrasta con le tradizioni costituzionali comuni degli Stati membri

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 68

Quesito N. 192DIUE

Domanda:

Secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia, qualora uno Stato membro abbia prelevato tributi in violazione delle disposizioni del diritto dell'Unione europea:

Risposte:

- a. i singoli hanno diritto al rimborso dell'imposta indebitamente riscossa dallo Stato
- b. i singoli non hanno diritto al rimborso dell'imposta indebitamente riscossa dallo Stato
- c. i singoli non hanno diritto al rimborso dell'imposta indebitamente riscossa dallo Stato, a meno che tale importo non sia superiore a un milione di euro
- d. i singoli possono rivolgersi al Comitato economico e sociale

Quesito N. 193DIUE

Domanda:

Per la Corte di giustizia, il regolamento interno del Parlamento europeo:

Risposte:

- a. è un atto di organizzazione interna, inidoneo come tale a istituire a favore del Parlamento competenze che non siano espressamente riconosciute da un atto normativo
- b. è un atto avente lo stesso valore giuridico dei Trattati
- c. è un atto di organizzazione interna, idoneo come tale a istituire a favore del Parlamento nuove competenze, a condizione che non siano già espressamente riconosciute da un atto normativo
- d. contiene le stesse disposizioni dei Regolamenti parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 69

Quesito N. 194DIUE

Domanda:

Quali sono gli elementi essenziali del "metodo comunitario"?

Risposte:

- a. il diritto di iniziativa della Commissione europea e il potere decisionale congiunto del Parlamento europeo e del Consiglio
- b. il diritto di iniziativa della Commissione europea, nonché in talune ipotesi del Consiglio europeo, e il processo decisionale congiunto del Parlamento europeo e del Consiglio, con il ruolo consultivo della Corte di giustizia
- c. il diritto di iniziativa della Commissione europea, nonché in talune ipotesi del Parlamento europeo, e il processo decisionale congiunto del Parlamento europeo e del Consiglio europeo, con il ruolo consultivo della Corte di giustizia e dei Parlamenti nazionali
- d. la stipula di convenzioni internazionali tra gli Stati membri e il Consiglio europeo da sottoporre a ratifica secondo le rispettive norme costituzionali

Quesito N. 195DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 13 dicembre 1989 Grimaldi c. Fonds des maladies professionnelles, causa 322/88, la Corte di Giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. i giudici nazionali sono tenuti a prendere in considerazione le raccomandazioni ai fini della soluzione delle controversie sottoposte al loro giudizio in particolare qualora siano di aiuto nell'interpretazione di altre norme nazionali o comunitarie
- b. le raccomandazioni non possono essere prese in considerazione dai giudici nazionali in quanto si tratta di atti non vincolanti
- c. le raccomandazioni possono attribuire diritti direttamente esigibili dai cittadini di fronte ai giudici nazionali
- d. le raccomandazioni sono atti vincolanti per i giudici nazionali

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 70

Quesito N. 196DIUE

Domanda:

Nella sentenza dell'11 gennaio 2001, Azienda agricola Monte Arcosu c. Regione autonoma della Sardegna, causa 403/98, la Corte di giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. se alcune disposizioni di un regolamento richiedono l'adozione di misure di esecuzione da parte degli Stati tali disposizioni non possono essere invocate davanti a un giudice nazionale
- b. le disposizioni di un regolamento non possono richiedere l'adozione da parte degli Stati membri di misure di esecuzione
- c. anche se alcune disposizioni di un regolamento richiedono l'adozione di misure di esecuzione da parte degli Stati tali disposizioni possono essere invocate davanti a un giudice nazionale
- d. è vietato agli Stati membri adottare misure di attuazione di regolamenti

Quesito N. 197DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 10 ottobre 1973, Variola c. Amministrazione italiana delle finanze, causa 34/73, la Corte di giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. è escluso il potere degli Stati membri di differire il momento dell'entrata in vigore di un regolamento
- b. gli Stati membri possono differire il momento dell'entrata in vigore di un regolamento per motivi di ordine pubblico, sicurezza pubblica o sanità
- c. qualora gli Stati membri abbiano adottato norme interne riprodottrici del contenuto di un regolamento la Corte di giustizia perde la propria competenza
- d. i regolamenti non sono direttamente applicabili se vi sono norme interne incompatibili

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 71

Quesito N. 198DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 16 giugno 1993, Francia c. Commissione, causa 325/91, la Corte di Giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. una comunicazione della Commissione è impugnabile in annullamento di fronte alla Corte se stabilisce obblighi ulteriori rispetto alla normativa comunitaria che intende applicare
- b. le comunicazioni della Commissione non rientrano tra gli atti impugnabili di fronte alla Corte in quanto non producono effetti giuridici
- c. una comunicazione della Commissione, anche se stabilisce obblighi ulteriori rispetto alla normativa comunitaria che intende applicare, non è impugnabile in annullamento di fronte alla Corte
- d. le comunicazioni della Commissione sono sempre impugnabili in annullamento di fronte alla Corte

Quesito N. 199DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 7 luglio 1992, Micheletti c. Delegacion del gobierno en Cantabria, causa 369/90, la Corte di giustizia, in materia di diritto di stabilimento di un cittadino con doppia nazionalità di uno Stato membro e di uno Stato terzo, stabilì che:

Risposte:

- a. uno Stato membro non può rifiutare il diritto di stabilimento al cittadino di un altro Stato membro che possiede allo stesso tempo la nazionalità di uno Stato terzo, sulla base della motivazione che lo Stato d'accoglienza lo considera cittadino di uno Stato terzo
- b. non è incompatibile con il diritto comunitario la disposizione dello Stato ospite che in caso di doppia cittadinanza impone di considerare unicamente quella accompagnata dalla residenza
- c. anche se uno Stato membro ha attribuito la nazionalità ad una persona, lo Stato ospite può esigere una condizione supplementare, quale la residenza nello Stato membro, in vista del riconoscimento del diritto di stabilimento
- d. si considera sempre prevalente la cittadinanza dello Stato terzo e pertanto il diritto di stabilimento non può essere riconosciuto

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 72

Quesito N. 200DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 23 marzo 1982, Levin c. Segretario di Stato per la giustizia, causa 53/81, la Corte di giustizia, in materia di libera circolazione dei lavoratori, stabilì che:

Risposte:

- a. le disposizioni del diritto comunitario in materia si applicano anche al cittadino di uno Stato membro che eserciti, sul territorio di un altro Stato membro un'attività subordinata dalla quale tragga redditi inferiori a quanto si considera minimo vitale nel secondo Stato membro
- b. la disciplina sulla libera circolazione dei lavoratori si applica solo ai lavoratori subordinati che traggano dalla propria attività un reddito almeno pari a quanto si considera minimo vitale nello Stato membro ospitante
- c. le disposizioni comunitarie in materia devono essere subordinate al criterio della retribuzione considerata minima dalla legislazione dello Stato membro ospitante
- d. le disposizioni del diritto comunitario in materia si applicano solo ai lavoratori a tempo pieno

Quesito N. 201DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 4 dicembre 1974, Van Dujn c. Home office, causa 41/74, la Corte di giustizia stabilisce che, per quanto riguarda le limitazioni alla libera circolazione dei lavoratori, per motivi di ordine pubblico:

Risposte:

- a. è esclusa qualsiasi valutazione unilaterale da parte dei singoli Stati membri senza il controllo delle istituzioni comunitarie
- b. la valutazione è rimessa alle autorità nazionali
- c. la nozione di ordine pubblico non può variare da uno Stato membro all'altro
- d. la nozione di ordine pubblico va intesa in senso largo

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 73

Quesito N. 202DIUE

Domanda:

Nella sentenza 28 ottobre 1975, Roland Rutili c. Ministre de l'intérieur, causa 36/75, la Corte di giustizia stabilisce che provvedimenti restrittivi del diritto di soggiorno, limitati ad una parte del territorio nazionale, adottati da uno Stato membro nei confronti di cittadini di altri Stati membri:

Risposte:

- a. possono essere presi solo negli stessi casi e concorrendo i medesimi presupposti per l'applicazione di tali provvedimenti ai cittadini dello Stato ospite
- b. possono essere presi anche in casi e con presupposti diversi da quelli previsti per l'applicazione di tali provvedimenti ai cittadini dello Stato ospite
- c. possono essere presi anche sulla base di presupposti generali e collettivi
- d. non devono essere motivati

Quesito N. 203DIUE

Domanda:

Nella sentenza 31 marzo 1993, Kraus, causa 19/92, la Corte di giustizia stabilisce che nel caso in cui un cittadino voglia avvalersi ai fini dell'accesso ad un'attività economica nel proprio Stato di un titolo post-universitario acquisito in altro Stato membro:

Risposte:

- a. lo Stato può vietare al suo cittadino di fare uso del titolo nel suo territorio senza previa autorizzazione amministrativa
- b. lo Stato non può imporre una previa autorizzazione amministrativa in quanto restringerebbe il diritto di stabilimento
- c. l'esigenza di tutela del pubblico contro l'impiego abusivo di titoli universitari non può costituire un interesse legittimo atto a giustificare una restrizione del diritto di stabilimento
- d. lo Stato deve riconoscere il titolo e permettere l'esercizio dell'attività economica salva la possibilità di effettuare controlli successivi

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 74

Quesito N. 204DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 23 settembre 1986, Akzo chemie, causa 5/85, la Corte di giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. è compatibile con il principio di collegialità che, entro determinati limiti e secondo determinate modalità, la Commissione autorizzi i propri membri ad adottare talune decisioni a suo nome e sotto il suo controllo
- b. il principio di collegialità impone che le decisioni della Commissione siano sempre adottate a maggioranza del numero dei suoi membri
- c. la Commissione può autorizzare i propri membri ad adottare decisioni su intere materie anche senza un controllo del collegio
- d. gli atti della Commissione possono essere adottati anche da un singolo commissario

Quesito N. 205DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 1° giugno 1994, Parlamento c. Consiglio, causa 388/92, in materia di procedura di consultazione, la Corte di giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. l'obbligo di consultare il Parlamento europeo comporta l'obbligo di una nuova consultazione ogni volta che l'atto infine adottato sia diverso quanto alla sua sostanza da quello sul quale il Parlamento europeo sia stato già consultato, eccetto i casi in cui gli emendamenti corrispondano essenzialmente al desiderio espresso dallo stesso Parlamento
- b. la procedura di consultazione richiede quale requisito di forma sostanziale il parere del Parlamento europeo che tuttavia non può essere dato più di una volta
- c. se il testo dell'atto da adottare è modificato dopo il parere del Parlamento europeo, il Consiglio può chiedere un nuovo parere al Parlamento europeo ma non vi è obbligato
- d. dopo il parere del Parlamento europeo il Consiglio può adottare l'atto soltanto nel testo risultante dalle modifiche proposte dal Parlamento

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 75

Quesito N. 206DIUE

Domanda:

Nell'ordinanza del 22 maggio 1990, Blot e Front national c. Parlamento europeo, causa 68/90, la Corte di giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. non sono impugnabili mediante ricorso per annullamento gli atti del Parlamento europeo riguardanti unicamente l'organizzazione interna dei suoi lavori, come quelli relativi alla designazione dei membri e all'elezione dei presidenti delle delegazioni interparlamentari
- b. sono impugnabili mediante ricorso per annullamento gli atti che riguardano l'organizzazione interna dei lavori del Parlamento europeo
- c. gli atti relativi alla designazione dei membri delle delegazioni interparlamentari sono impugnabili mediante ricorso per annullamento in quanto produttivi di effetti giuridici nei confronti dei terzi
- d. gli atti del Parlamento europeo non sono impugnabili mediante ricorso per annullamento

Quesito N. 207DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 24 novembre 1992, cause 15/91 e 108/91, Buckl c. Commissione, nell'ambito di un procedimento per ricorso in carenza in cui l'atto la cui omissione costituisce oggetto della lite è stato adottato dopo la proposizione del ricorso ma prima che sia pronunciata la sentenza, la Corte di giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. l'oggetto del ricorso viene meno
- b. il procedimento prosegue purché vi sia un interesse specifico a far constatare l'omissione iniziale
- c. il ricorso in carenza può essere trasformato in ricorso in annullamento
- d. il procedimento prosegue se la presa di posizione dell'istituzione non dà soddisfazione al ricorrente

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 76

Quesito N. 208DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 14 luglio 1998, Safety High tech, causa 284/95, in materia di legislazione ambientale, la Corte di giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. se è pacifico che il Trattato esige che la politica della Comunità nel settore ambientale richieda un livello di tutela elevato, tale livello non deve essere necessariamente il più elevato possibile sotto il profilo tecnico
- b. il Trattato esige che la politica ambientale della Comunità si attesti al livello di tutela più elevato possibile sotto il profilo tecnico
- c. è sufficiente che la politica della Comunità nel settore ambientale garantisca un livello minimo di tutela
- d. non è consentito agli Stati membri di disporre misure rafforzate di protezione

Quesito N. 209DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 13 luglio 2004, Commissione c. Consiglio, causa 27/04, la Corte di giustizia, nell'ambito di una procedura di disavanzo eccessivo, stabilì che:

Risposte:

- a. la mancata adozione da parte del Consiglio degli atti raccomandati dalla Commissione non dà luogo ad un atto impugnabile mediante ricorso per annullamento
- b. la mancata adozione da parte del Consiglio degli atti raccomandati dalla Commissione può essere impugnata mediante ricorso per annullamento
- c. dalla scadenza dei termini previsti dal regolamento sull'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi (regolamento CE 1467/97) deriva la decadenza del Consiglio dal potere di adottare gli atti raccomandati dalla Commissione
- d. la Commissione può prevedere un termine alla scadenza del quale, se il Consiglio non adotta l'atto raccomandato, si ritiene intervenire un'adozione implicita

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 77

Quesito N. 210DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 4 giugno 2002, Commissione c. Portogallo, causa 367/98, la Corte di giustizia, esaminando una normativa nazionale che subordina ad autorizzazione l'acquisizione di partecipazioni in imprese nazionali oltre una certa quota, ha dichiarato che tale normativa:

Risposte:

- a. può vanificare la libera circolazione dei capitali perché dissuade gli investitori
- b. non crea disparità di trattamento perché si applica anche ai cittadini portoghesi e dunque non contrasta con la libera circolazione dei capitali
- c. è giustificata dall'esigenza di tutelare il rafforzamento della struttura concorrenziale del mercato
- d. è giustificata dall'esigenza di tutelare gli interessi finanziari generali dello Stato membro

Quesito N. 211DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 6 giugno 2000, Verkoijen, causa 35/98, la Corte di giustizia, esaminando una normativa nazionale che non permette l'esenzione fiscale per i dividendi di azioni emesse da società stabilite in altro Stato membro, ha dichiarato che tale normativa:

Risposte:

- a. è vietata in quanto restringe i movimenti di capitali
- b. è ammissibile in quanto la materia fiscale rientra nella competenza degli Stati membri
- c. è giustificata dall'esigenza di coerenza del regime fiscale
- d. è giustificata dall'obiettivo di promuovere gli investimenti nelle società aventi sede nello Stato membro

Quesito N. 212DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 13 luglio 2000, Albore, causa 423/98, la Corte di giustizia, esaminando una normativa nazionale che richiede una previa autorizzazione per l'acquisto di una proprietà fondiaria da parte di cittadini di altri Stati membri, ha dichiarato che tale normativa:

Risposte:

- a. è incompatibile con le norme sulla libera circolazione dei capitali
- b. è giustificata da motivi di sicurezza
- c. è giustificata da un'esigenza di difesa del territorio nazionale
- d. è compatibile con il diritto comunitario in quanto l'acquisto di un immobile sul territorio di uno Stato membro da parte di un non residente non rientra nella categoria dei movimenti di capitali

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 78

Quesito N. 213DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 2 giugno 2005, Commissione c. Italia, causa 174/04, la Corte di giustizia, esaminando la normativa nazionale che dispone la sospensione automatica dei diritti di voto relativi a partecipazioni superiori al 2% del capitale di imprese operanti nei settori dell'elettricità e del gas quando tali partecipazioni siano acquisite da imprese pubbliche non quotate in borsa e titolari di una posizione dominante nel proprio mercato nazionale, ha dichiarato che tale normativa:

Risposte:

- a. restringe senza valida giustificazione la libera circolazione dei capitali
- b. mira al rafforzamento della struttura concorrenziale di un mercato e costituisce pertanto una valida giustificazione delle restrizioni alla libera circolazione dei capitali
- c. pur restringendo la libera circolazione dei capitali è giustificata dall'esigenza di garantire la fornitura di energia sul territorio nazionale
- d. non restringe la libera circolazione dei capitali

Quesito N. 214DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 12 luglio 2001, Smits e Perrbooms, causa 157/99, la Corte di giustizia, nell'esaminare un caso di prestazioni mediche dispensate in ambito ospedaliero rientranti nel sistema di assicurazione malattia, ha dichiarato che:

Risposte:

- a. tali prestazioni rientrano nella disciplina della libera circolazione dei servizi
- b. tali prestazioni non rientrano nella disciplina della libera circolazione dei servizi in quanto non sono pagate dai pazienti ma dal sistema di assicurazione malattia
- c. tali prestazioni non rientrano nella disciplina della libera circolazione dei servizi in quanto sono prestate gratuitamente in natura in forza del regime di assistenza sanitaria vigente
- d. le attività mediche dispensate in ambito ospedaliero, per la loro specificità, non rientrano nella libera circolazione dei servizi ma nella previdenza sociale

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 79

Quesito N. 215DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 7 febbraio 2002, Commissione c. Italia, causa 279/00, la Corte di giustizia, esaminata la normativa nazionale che impone alle imprese fornitrici di lavoro temporaneo un deposito cauzionale presso un istituto di credito avente sede o dipendenza nel territorio nazionale, ha dichiarato che:

Risposte:

- a. costituisce una ingiustificata restrizione alla libera prestazione dei servizi e dei capitali
- b. è giustificata dall'esigenza di tutelare i crediti dei lavoratori assunti
- c. la costituzione di un deposito cauzionale presso un istituto di credito avente la sede o una dipendenza nel territorio nazionale è giustificata dal fatto che il deposito presso istituti stabiliti in altro Stato membro determinerebbe costi più elevati per il lavoratore
- d. non restringe la libera circolazione dei servizi né quella dei capitali

Quesito N. 216DIUE

Domanda:

L'articolo 33 del Trattato che istituisce la Comunità europea, ora articolo 39 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevede le cinque finalità della politica agricola comune. La Corte di giustizia, nella sentenza del 20 ottobre 1977, causa 29/77, Roquette c. Francia, stabilì che:

Risposte:

- a. nel perseguire i vari scopi le istituzioni possono dare all'uno o all'altro la preminenza temporanea resa necessaria dai fatti o dalle circostanze economiche
- b. i cinque obiettivi devono essere sempre perseguiti contestualmente, non potendosi dare precedenza ad uno rispetto agli altri
- c. gli obiettivi non vincolano le istituzioni a perseguirli essendo lasciata loro ampia discrezionalità sulla scelta delle priorità
- d. non è possibile valutare la validità di una normativa comunitaria alla luce di norme programmatiche del Trattato

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 80

Quesito N. 217DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 30 novembre 1978, *Welding*, causa 87/78, in materia di motivazione di un regolamento, la Corte di giustizia stabilì che:

Risposte:

- a. la motivazione può limitarsi all'indicazione della situazione complessiva che ha causato la sua adozione nonché degli scopi generali che essa persegue
- b. nella motivazione devono essere specificati i vari fatti in vista dei quali il regolamento è stato adottato
- c. la motivazione deve contenere una valutazione tecnica
- d. la motivazione deve contenere una dettagliata trattazione scientifica

Quesito N. 218DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 25 gennaio 1979, *Ditta A. Racke*, causa 98/78, la Corte di giustizia è chiamata a decidere se un regolamento può autoconferirsi efficacia retroattiva. Al riguardo la Corte ha dichiarato che:

Risposte:

- a. eccezionalmente la retroattività può essere disposta qualora lo esiga lo scopo da raggiungere e purché il legittimo affidamento degli interessati sia debitamente rispettato
- b. l'efficacia retroattiva è sempre esclusa dal principio della certezza del diritto
- c. la retroattività viola comunque il principio del legittimo affidamento e pertanto un regolamento non può autoconferirsi tale efficacia
- d. può sempre essere disposta la retroattività di un regolamento

Quesito N. 219DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 26 marzo 1996, *Parlamento c. Consiglio*, causa 271/94, la Corte di giustizia, chiamata a valutare la correttezza della scelta della base giuridica di un regolamento ha dichiarato che tale scelta:

Risposte:

- a. deve basarsi su elementi oggettivi
- b. può fondarsi sulla prassi di una istituzione in quanto la prassi se ripetuta può costituire precedente vincolante
- c. può dipendere dal convincimento di un'istituzione circa lo scopo perseguito
- d. non è soggetta a sindacato giurisdizionale

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 81

Quesito N. 220DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 23 febbraio 1988, Regno Unito c. Consiglio, causa 68/86, la Corte di giustizia, chiamata a giudicare l'inosservanza del regolamento interno del Consiglio relativo alle ipotesi in cui ci si può valere del voto per iscritto, ha dichiarato che tale inosservanza:

Risposte:

- a. va considerata una violazione delle forme essenziali e determina l'annullamento dell'atto
- b. non è sindacabile in quanto il regolamento interno fa parte degli "interna corporis" del Consiglio
- c. è ammessa se il Consiglio ha adottato l'atto con una maggioranza più elevata di quella prescritta per la modifica del regolamento interno
- d. è irrilevante in quanto il regolamento interno non è vincolante

Quesito N. 221DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 4 giugno 2002, causa 483/99, Commissione c. Francia, la Corte di giustizia, esaminando la normativa nazionale che istituisce una "golden share" a favore dello Stato in una società petrolifera e prevede la previa autorizzazione dello Stato per ogni superamento di determinati limiti di detenzione di titoli o diritti di voto e il diritto di opposizione alle decisioni di cessione, ha dichiarato che tale normativa:

Risposte:

- a. costituisce un'ingiustificata restrizione ai movimenti dei capitali
- b. pur limitando i movimenti di capitali è giustificata dall'obiettivo di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti di prodotti petroliferi, obiettivo che rientra tra i motivi di pubblica sicurezza ammessi dal Trattato
- c. pur limitando i movimenti di capitali è giustificata da criteri oggettivi e precisi
- d. non restringe i movimenti di capitali ma detta solo alcune modalità cui essi sono sottoposti

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 82

Quesito N. 222DIUE

Domanda:

Nella sentenza del 22 marzo 2007, Regione siciliana c. Commissione, causa 15/06, la Corte di giustizia ha dichiarato che la condizione di cui all'articolo 230, paragrafo quattro, del Trattato che istituisce la Comunità europea (ora articolo 263, paragrafo quattro, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), secondo cui una persona fisica o giuridica dev'essere direttamente interessata dalla decisione che costituisce oggetto del ricorso, richiede che il provvedimento comunitario contestato:

Risposte:

- a. produca direttamente effetti sulla situazione giuridica del singolo e non lasci alcun potere discrezionale ai destinatari del provvedimento incaricati della sua applicazione, la quale ha carattere meramente automatico e deriva dalla sola normativa comunitaria senza intervento di altre norme intermedie
- b. produca direttamente effetti sulla situazione giuridica del singolo anche se lascia un potere discrezionale ai destinatari
- c. produca direttamente effetti sulla situazione giuridica del singolo anche se la sua applicazione non ha carattere meramente automatico
- d. citi il ricorrente nel testo

Quesito N. 223DIUE

Domanda:

Secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia, le merci fabbricate in uno Stato membro, in transito in un altro Stato membro ma destinate a un Paese terzo, rientrano nell'applicazione delle norme sulla libera circolazione?

Risposte:

- a. sì
- b. sì, ma solo se espressamente previsto dai regolamenti all'uopo adottati
- c. sì, purché ciò non pregiudichi i principi fondamentali posti dai Trattati
- d. no

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 83

Quesito N. 224DIUE

Domanda:

Secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia, il divieto di dazi doganali di cui all'articolo 30 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea:

Risposte:

- a. prescinde da qualsiasi considerazione circa lo scopo in vista del quale i dazi sono stati istituiti nonché circa la destinazione dei proventi che ne derivano
- b. conosce un limite nelle finalità sociali del dazio, che tuttavia non possono esaurirsi nella destinazione dei proventi dello stesso
- c. non può essere limitato in ragione dello scopo in vista del quale i dazi sono stati istituiti
- d. necessita, per essere applicato, di un intervento specifico delle autorità dell'Unione

Quesito N. 225DIUE

Domanda:

Secondo la nota "formula Dassonville", che cosa va considerato, in tema di libera circolazione delle merci, misura d'effetto equivalente a una restrizione quantitativa?

Risposte:

- a. ogni normativa commerciale degli Stati membri che possa ostacolare, direttamente o indirettamente, in atto o in potenza, gli scambi interni all'Unione europea
- b. ogni normativa amministrativa degli Stati membri che possa ostacolare, direttamente ed effettivamente, gli scambi interni all'Unione europea
- c. ogni normativa commerciale o prassi amministrativa consolidata degli Stati membri che possa ostacolare, direttamente o indirettamente, gli scambi interni all'Unione europea
- d. ogni normativa commerciale degli Stati membri il cui effetto equivalga a una restrizione quantitativa

Quesito N. 226DIUE

Domanda:

In tema di divieto di imposizioni fiscali discriminatorie, come va interpretato, alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia, il parametro di riferimento dato dai prodotti "similari"?

Risposte:

- a. vanno considerati tali i prodotti che per il consumatore hanno proprietà analoghe e rispondono alle stesse esigenze, in base a un criterio non di identità ma di analogia e di comparabilità nell'uso
- b. vanno considerati tali i prodotti importati sostanzialmente identici o comunque sovrapponibili a quelli nazionali
- c. vanno considerati tali i prodotti appartenenti a un'analogha categoria merceologica
- d. vanno considerati tali i prodotti importati perfettamente identici a quelli nazionali

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 84

Quesito N. 227DIUE

Domanda:

Nell'ambito della libera circolazione delle merci, a cosa ci si riferisce quando si parla di "misure distintamente applicabili"?

Risposte:

- a. a misure che riducono o rendono impossibili o semplicemente più onerose le importazioni o le esportazioni e non investono affatto i prodotti nazionali
- b. a misure che riducono o rendono impossibili o semplicemente più onerose le importazioni o le esportazioni, ancorché investano i prodotti nazionali
- c. a misure che creino distinzioni nel trattamento tra i prodotti importati dagli Stati membri e i prodotti nazionali
- d. a misure applicabili distintamente ai prodotti importati da altri Stati membri

Quesito N. 228DIUE

Domanda:

In tema di deroga al divieto di restrizioni quantitative motivata da ragioni di tutela della salute e della vita delle persone, quali limiti incontra, alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia, la discrezionalità degli Stati membri?

Risposte:

- a. gli Stati devono dimostrare, attraverso un test di proporzionalità, che il rischio per la salute è effettivo e che la normativa adottata o mantenuta è realmente necessaria per tutelare la salute o la vita delle persone
- b. gli Stati devono dimostrare, in base al principio della "compensatory justification", che il vantaggio ottenuto in termini di tutela della salute e della vita delle persone è effettivo e comparabilmente maggiore rispetto al pregiudizio arrecato agli scambi
- c. gli Stati devono dimostrare che ogni restrizione in tal senso trovi fondamento e giustificazione nel loro ordinamento costituzionale e amministrativo e che la normativa adottata sia effettivamente necessaria per la difesa dei superiori interessi di tutela della vita e della salute
- d. si tratta dell'unico caso in cui la discrezionalità degli Stati membri non incontra alcun limite, poiché la tutela della vita e della salute delle persone non può essere sindacata né in termini di proporzionalità, né di necessità, né di vantaggio compensativo

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 85

Quesito N. 229DIUE

Domanda:

In tema di tutela della proprietà intellettuale, che cosa implica il principio dell'esaurimento elaborato dalla Corte di giustizia?

Risposte:

- a. che il titolare del diritto non possa opporsi all'importazione e alla commercializzazione di prodotti messi in commercio nello Stato di esportazione da lui stesso o con il suo consenso o da persona a lui legata da vincoli di dipendenza giuridica o economica
- b. che il diritto si esaurisca nel momento in cui il titolare, direttamente o indirettamente, abbia messo in commercio il prodotto in uno degli Stati membri
- c. che il prodotto possa essere liberamente importato e commercializzato in tutti gli Stati membri nel momento in cui sono scaduti i termini previsti dalla normativa nazionale in materia di tutela della proprietà intellettuale cui è sottoposto il titolare
- d. che il diritto del titolare si esaurisca ipso facto con la messa in commercio del prodotto in uno degli Stati membri

Quesito N. 230DIUE

Domanda:

Che cosa ricomprende la nozione di impresa utilizzata per l'applicazione delle norme a tutela della concorrenza?

Risposte:

- a. qualsiasi entità, persona fisica o giuridica, che svolga un'attività economicamente rilevante, industriale o commerciale o di prestazione di servizi
- b. qualsiasi persona giuridica che svolga un'attività economicamente rilevante, industriale o commerciale o di prestazione di servizi, ivi compreso lo sfruttamento di un'opera dell'ingegno
- c. qualsiasi entità che rientri nella qualificazione di impresa fornita dal diritto nazionale dello Stato membro
- d. qualsiasi entità che eserciti professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e di servizi

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 86

Quesito N. 231DIUE

Domanda:

Ai fini dell'applicazione delle regole di concorrenza, che rilievo ha, alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia, l'assenza del fine di lucro?

Risposte:

- a. non priva di per sé l'attività svolta della sua portata economica e il soggetto che la esercita della qualifica di impresa
- b. priva il soggetto che la esercita della qualifica di impresa e perciò lo sottrae dall'applicazione di tali regole
- c. pur non privando di per sé l'attività svolta della sua portata economica, priva tuttavia il soggetto che la esercita della qualifica di impresa
- d. non ha alcun rilievo

Quesito N. 232DIUE

Domanda:

Ai sensi della giurisprudenza della Corte di giustizia, quale tipo di accordo è suscettibile di pregiudicare gli scambi nel mercato interno?

Risposte:

- a. l'accordo che, sulla base di un insieme di elementi oggettivi di diritto o di fatto, è ragionevole prevedere possa esercitare un'influenza diretta o indiretta, attuale o potenziale, sulle correnti di scambio tra Stati membri in una misura che potrebbe nuocere alle realizzazioni degli obiettivi di un mercato unico
- b. l'accordo che, sulla base di un insieme di elementi oggettivi di diritto o di fatto, esercita senz'altro un'influenza diretta e attuale sulle correnti di scambio tra Stati membri
- c. l'accordo che, a seguito del preventivo esame effettuato dalla Corte di giustizia stessa, si presenti in modo tale da esercitare senz'altro un'influenza diretta e attuale sulle correnti di scambio tra Stati membri in una misura che potrebbe nuocere alla realizzazione degli obiettivi di un mercato unico
- d. l'accordo che abbia per oggetto il pregiudizio degli scambi tra Stati membri

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 87

Quesito N. 233DIUE

Domanda:

Che cosa comporta, in materia di tutela della concorrenza, la regola "de minimis"?

Risposte:

- a. l'esclusione dal divieto di cui all'articolo 101, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, delle intese aventi effetti minimi sul mercato di cui si tratta
- b. l'esclusione dal divieto di cui all'articolo 101, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, delle intese aventi effetti minimi sul mercato, nei casi tassativamente elencati da un apposito regolamento
- c. l'inclusione nel divieto di cui all'articolo 101, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, solo delle intese che raggiungano requisiti minimi di distorsione del mercato
- d. l'inclusione di ogni intesa nel divieto, ancorché questa abbia effetti minimi sul mercato

Quesito N. 234DIUE

Domanda:

Ai sensi della giurisprudenza della Corte di giustizia, la posizione dominante:

Risposte:

- a. va identificata con una posizione di potenza economica dell'impresa che le consente di ostacolare per un consistente periodo di tempo la concorrenza effettiva nel mercato considerato e di tenere comportamenti non condizionati da concorrenti, clienti e consumatori
- b. va identificata con una situazione di oligopolio, in cui una o più imprese possano ostacolare per un consistente periodo di tempo la concorrenza effettiva nel mercato considerato
- c. va identificata con una situazione di monopolio, in cui una sola impresa detiene il controllo totale del mercato considerato e vi impedisce l'instaurarsi di una situazione di concorrenza
- d. va identificata con una posizione di dominio dell'impresa ed è per ciò stesso vietata

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 88

Quesito N. 235DIUE

Domanda:

Secondo la sentenza Continental Can della Corte di giustizia, l'abuso inerente alla posizione dominante:

Risposte:

- a. è un elemento di tipo oggettivo, che prescinde dall'intenzionalità e da eventuale colpa o dolo dell'impresa, e sussiste per il solo fatto di determinare una modifica così profonda nella struttura dell'offerta da compromettere gravemente la libertà di azione del consumatore sul mercato
- b. richiede, per concretizzarsi, l'intenzionalità dello sfruttamento da parte dell'impresa o almeno l'omissione colposa di misure atte a limitare i rischi per la struttura dell'offerta ingenerati dalla posizione stessa
- c. è determinata dalla somma di una situazione oggettiva e dalla sussistenza di un comportamento caratterizzato da dolo o colpa grave da parte dell'impresa
- d. deve concretizzarsi in un comportamento doloso dell'impresa

Quesito N. 236DIUE

Domanda:

Secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia, è possibile l'applicazione cumulativa degli articoli 101 e 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?

Risposte:

- a. sì, quando ricorrano le condizioni di applicazione di entrambe le norme
- b. no, perché il divieto di intese anticoncorrenziali prevale sempre
- c. no, perché lo sfruttamento abusivo di posizione dominante è fattispecie più grave che non prevede esenzioni e perciò prevale sempre
- d. no, perché le fattispecie contenute negli articoli citati non sono mai sovrapponibili

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 89

Quesito N. 237DIUE

Domanda:

Secondo quanto statuito dalla Corte di giustizia nella sentenza Corbeau:

Risposte:

- a. è giustificato ai sensi dell'articolo 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea il monopolio legale del servizio postale ordinario in quanto servizio d'interesse generale, ma non il monopolio del servizio di corriere espresso
- b. è giustificato ai sensi dell'articolo 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea il monopolio legale del servizio postale ordinario in quanto servizio d'interesse generale, all'interno del quale è da ricomprendere il monopolio del servizio di corriere espresso
- c. è giustificato ai sensi dell'articolo 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea il monopolio legale del servizio postale ordinario in quanto rientrante nei livelli essenziali delle prestazioni
- d. non è giustificato, se non in via transitoria, il monopolio legale del servizio postale ordinario

Quesito N. 238DIUE

Domanda:

Qual è il parametro da utilizzare nel valutare se l'assunzione di una partecipazione a un'impresa da parte dello Stato o di un ente pubblico assume o meno il carattere di aiuto?

Risposte:

- a. il parametro del normale investitore privato e delle normali condizioni di mercato
- b. l'entità della partecipazione rispetto al capitale dell'impresa
- c. la rispondenza della gestione dell'impresa a caratteri di economicità
- d. la natura pubblica o privata dell'impresa

Quesito N. 239DIUE

Domanda:

In materia di compensazione degli oneri di servizio pubblico, qualora sussistano le condizioni precisate dalla Corte di giustizia nella sentenza Altmark:

Risposte:

- a. tali erogazioni possono essere sottratte alla qualificazione di aiuto
- b. tali erogazioni, pur non potendo essere sottratte alla qualificazione di aiuto, possono beneficiare di un'esenzione
- c. tali erogazioni possono essere considerate compatibili con il mercato comune ex articolo 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- d. tali erogazioni sono da considerarsi in contrasto con il diritto dell'Unione europea

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 90

Quesito N. 240DIUE

Domanda:

In materia di aiuti di Stato, che significato assume il presupposto della selettività?

Risposte:

- a. l'aiuto rileva per il regime europeo solo quando favorisce talune imprese ovvero talune produzioni rispetto ad altre che si trovano nella stessa situazione di fatto e giuridica
- b. l'aiuto rileva per il regime europeo solo quando siano determinati o determinabili i suoi destinatari
- c. l'aiuto rileva per il regime europeo solo quando favorisce talune imprese rispetto ad altre che si trovano nella stessa situazione di fatto
- d. non rileva per il regime europeo l'aiuto che abbia ad oggetto specifiche imprese o specifiche produzioni

Quesito N. 241DIUE

Domanda:

Che cosa comporta, in materia di aiuti di Stato, il principio della contropartita (o compensatory justification)?

Risposte:

- a. che l'aiuto potrà considerarsi compatibile quando non sia possibile diversamente realizzare l'obiettivo d'interesse europeo in funzione del quale è stabilita la deroga
- b. che lo Stato dovrà farsi carico di un'adeguata compensazione all'Unione per il danno provocato in termini di distorsione della concorrenza da parte dell'aiuto
- c. che l'aiuto in deroga costituisce una contropartita rispetto alla limitazione al potere di libero intervento in campo economico degli Stati membri
- d. che l'impresa beneficiaria dell'aiuto deve fornire allo Stato membro un'adeguata compensazione in natura

Quesito N. 242DIUE

Domanda:

Un singolo che subisce un pregiudizio dall'aiuto concesso dallo Stato a un'impresa prima che sia stata esperita la fase di controllo in sede europea, presso quale autorità può fare valere la sua posizione soggettiva?

Risposte:

- a. presso il giudice nazionale, perché la norma in questione è dotata di effetto diretto
- b. presso la Corte di giustizia dell'Unione europea
- c. presso la Commissione europea, organo competente a deliberare in materia di aiuti
- d. presso il Mediatore europeo

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 91

Quesito N. 243DIUE

Domanda:

Nel recente caso Lucchini, che cosa ha stabilito la Corte di giustizia circa il recupero di un aiuto di Stato in contrasto con il diritto dell'Unione europea?

Risposte:

- a. che non può essere ostacolato da un'eventuale sentenza passata in giudicato
- b. che incontra l'unico limite di una sentenza passata in giudicato
- c. che sul tema non si può formare autorità di cosa giudicata
- d. che il giudice nazionale non ha giurisdizione in materia

Quesito N. 244DIUE

Domanda:

Nei confronti di quali soggetti il singolo può far valere le disposizioni provviste di effetto diretto di una direttiva scaduta o non correttamente trasposta?

Risposte:

- a. solo nei confronti dello Stato
- b. nei confronti dello Stato e di altri individui
- c. solo nei confronti dello Stato, a meno che a quella direttiva non sia riconosciuto un effetto diretto orizzontale
- d. nei confronti di altri individui ma non nei confronti dello Stato

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 92

Quesito N. 245DIUE

Domanda:

In presenza di quali presupposti deve essere riconosciuto al singolo, secondo la giurisprudenza Francovich, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla mancata trasposizione di una direttiva?

Risposte:

- a. il risultato prescritto dalla direttiva deve implicare l'attribuzione di diritti a favore dei singoli; il contenuto di tali diritti deve potersi individuare sulla base delle disposizioni della direttiva; deve esistere un nesso di causalità tra la violazione dell'obbligo a carico dello Stato e il danno subito dai soggetti lesi
- b. il risultato prescritto dalla direttiva deve implicare l'attribuzione di diritti a favore dei singoli; il contenuto di tali diritti deve potersi individuare sulla base delle disposizioni della direttiva; non deve sussistere nell'ordinamento alcun altro rimedio affinché al singolo sia riconosciuto il suo diritto
- c. il risultato prescritto dalla direttiva deve implicare l'attribuzione di diritti a favore dei singoli; la direttiva deve contenere obblighi chiari e precisi; non deve sussistere nell'ordinamento alcun altro rimedio affinché al singolo sia riconosciuto il suo diritto
- d. il risultato prescritto dalla direttiva deve implicare l'attribuzione di diritti a favore dei singoli; lo Stato deve aver violato obblighi di correttezza e buona fede; lo Stato deve essere stato condannato dalla Corte di giustizia

Quesito N. 246DIUE

Domanda:

Secondo quanto affermato dalla Corte di giustizia a partire dalla sentenza Van Gend en Loos, il rinvio pregiudiziale può essere utilizzato per far valere l'incompatibilità di una normativa nazionale con il diritto dell'Unione europea?

Risposte:

- a. sì, perché altrimenti i diritti dei singoli sarebbero privi di tutela giurisdizionale diretta
- b. sì, ma il singolo deve comunque dimostrare di avere segnalato la violazione alla Commissione europea al fine dell'avvio di una procedura d'infrazione
- c. no, perché il Trattato prevede già a tal fine una procedura d'infrazione
- d. no, perché i singoli non possono vantare alcun potere in materia

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 93

Quesito N. 247DIUE

Domanda:

Il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia può tendere alla verifica della legittimità di un atto dell'Unione europea?

Risposte:

- a. sì, perché solo alla Corte spetta la competenza di dichiarare l'illegittimità dell'atto
- b. sì, ma in questo caso, a differenza che in altri tipi di ricorso, la Corte non può dichiarare l'illegittimità dell'atto, ma solo confermarne la legittimità
- c. no, perché il Trattato che istituisce la Comunità europea prevede già rimedi appositi a tal fine, come l'azione di annullamento e l'eccezione di invalidità
- d. no, perché tale funzione compete al giudice nazionale

Quesito N. 248DIUE

Domanda:

La nozione di giurisdizione di cui all'articolo 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia:

Risposte:

- a. è una nozione propria del diritto dell'Unione europea, che può non corrispondere alla qualificazione in tal senso dell'organo nell'ordinamento interno
- b. corrisponde alla definizione data dai singoli ordinamenti nazionali
- c. si riferisce ai giudici penali, civili e amministrativi degli Stati membri
- d. si riferisce ai soli giudici penali e civili degli Stati membri

Quesito N. 249DIUE

Domanda:

Secondo la giurisprudenza della Corte di giustizia, gli arbitri sono considerati giurisdizione ex articolo 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?

Risposte:

- a. no, ma lo è la giurisdizione nazionale chiamata a pronunciarsi sull'impugnazione del lodo arbitrale
- b. sì, ma limitatamente all'arbitrato rituale di diritto
- c. no, e di norma neppure il giudice chiamato a pronunciarsi sull'impugnazione del lodo arbitrale
- d. sì, in ogni caso

**Quesiti relativi alla prova preliminare
del Concorso a 7 posti di Consigliere
Parlamentare di prima fascia**

Pag. 94

Quesito N. 250DIUE

Domanda:

Che cosa implica la teoria dell'"atto chiaro", fatta propria dalla Corte di giustizia?

Risposte:

- a. l'esclusione dell'obbligo di rinvio pregiudiziale da parte del giudice di ultima istanza nel caso in cui la risposta al quesito non alimenti alcun ragionevole dubbio interpretativo
- b. la necessità che le istituzioni dell'Unione adottino atti dal contenuto precettivo chiaro e inequivocabile
- c. la necessità di motivare gli atti comunitari a pena di invalidità
- d. l'esclusione dall'obbligo di motivazione degli atti dal contenuto chiaro e inequivocabile